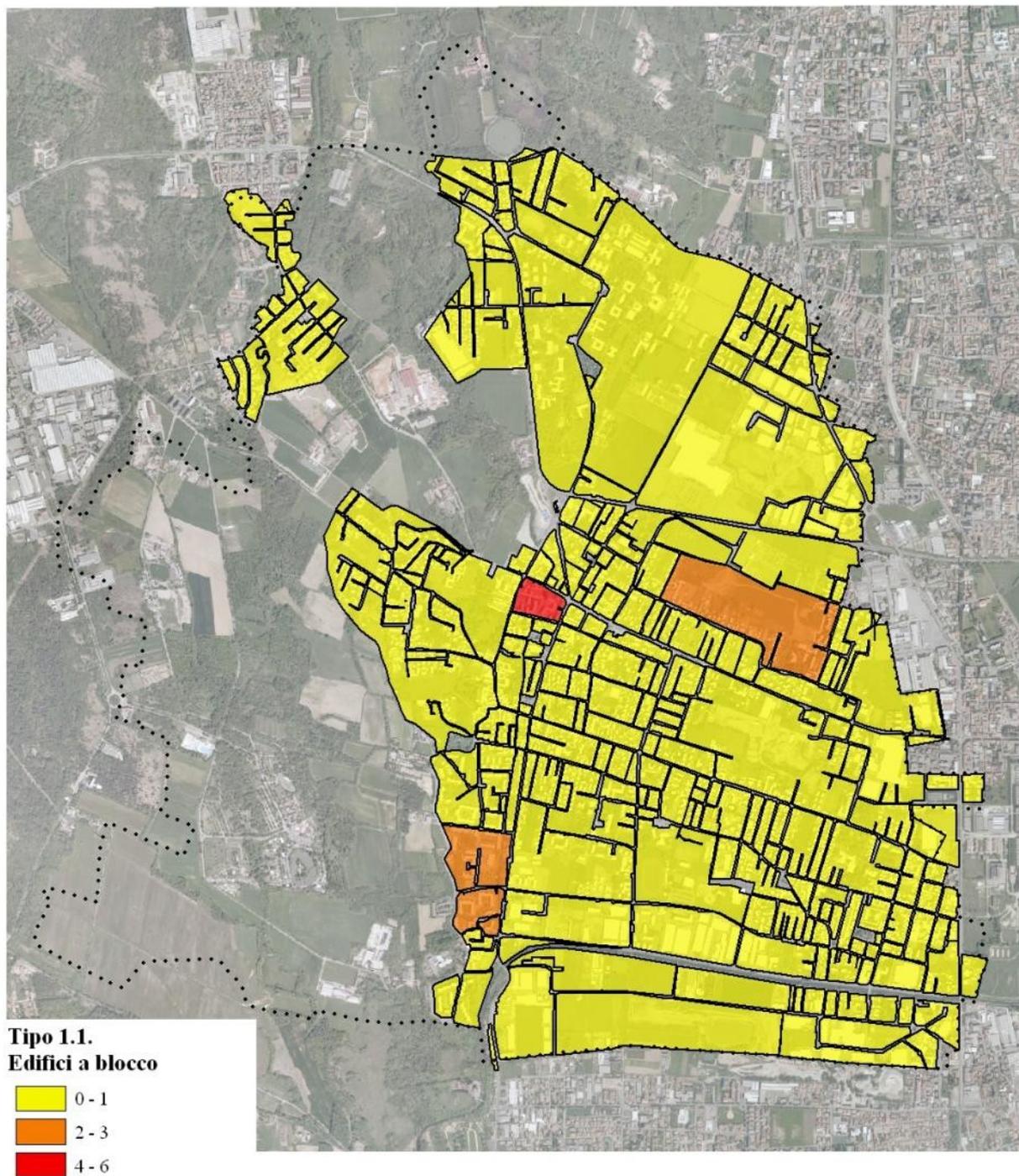
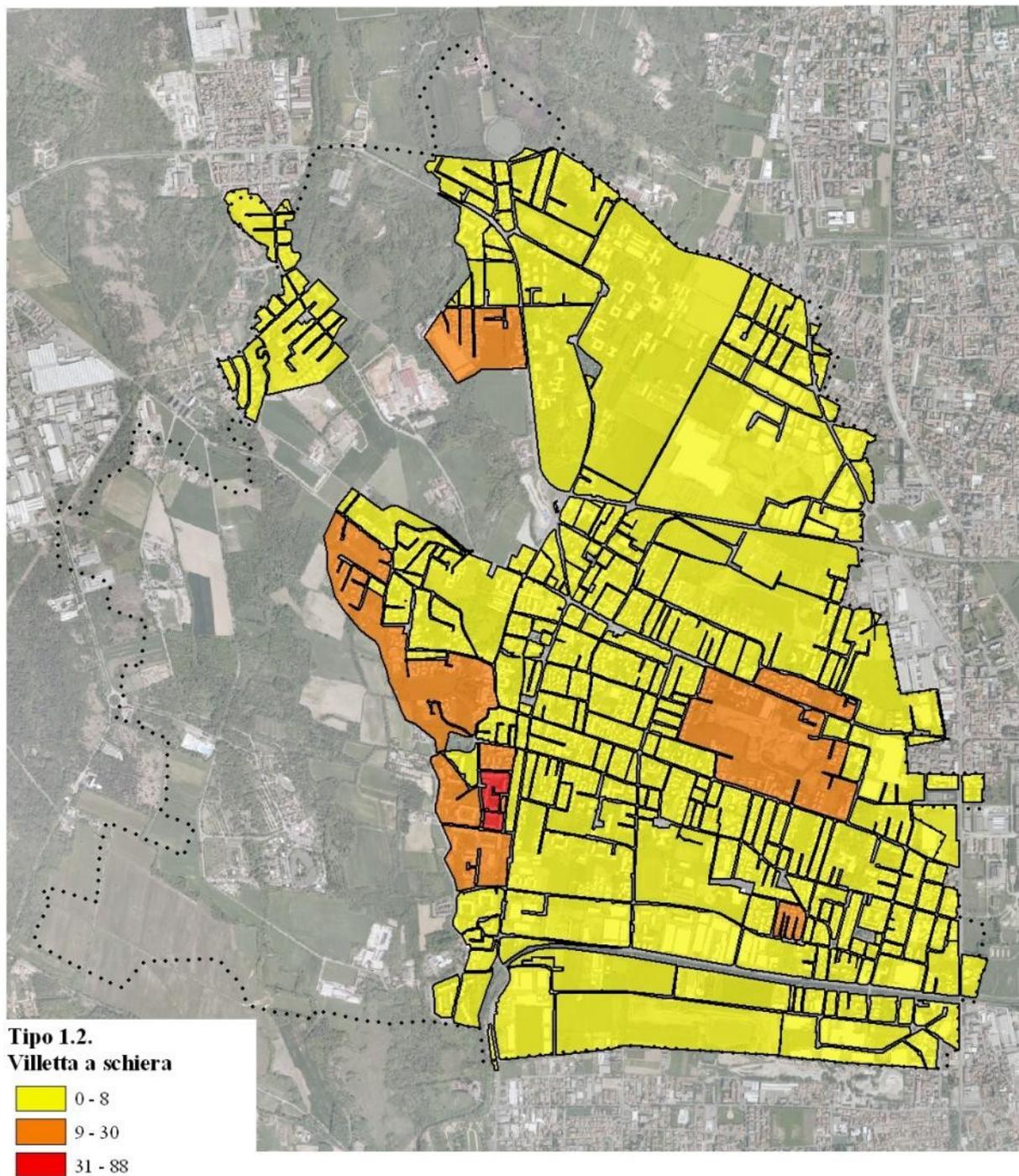


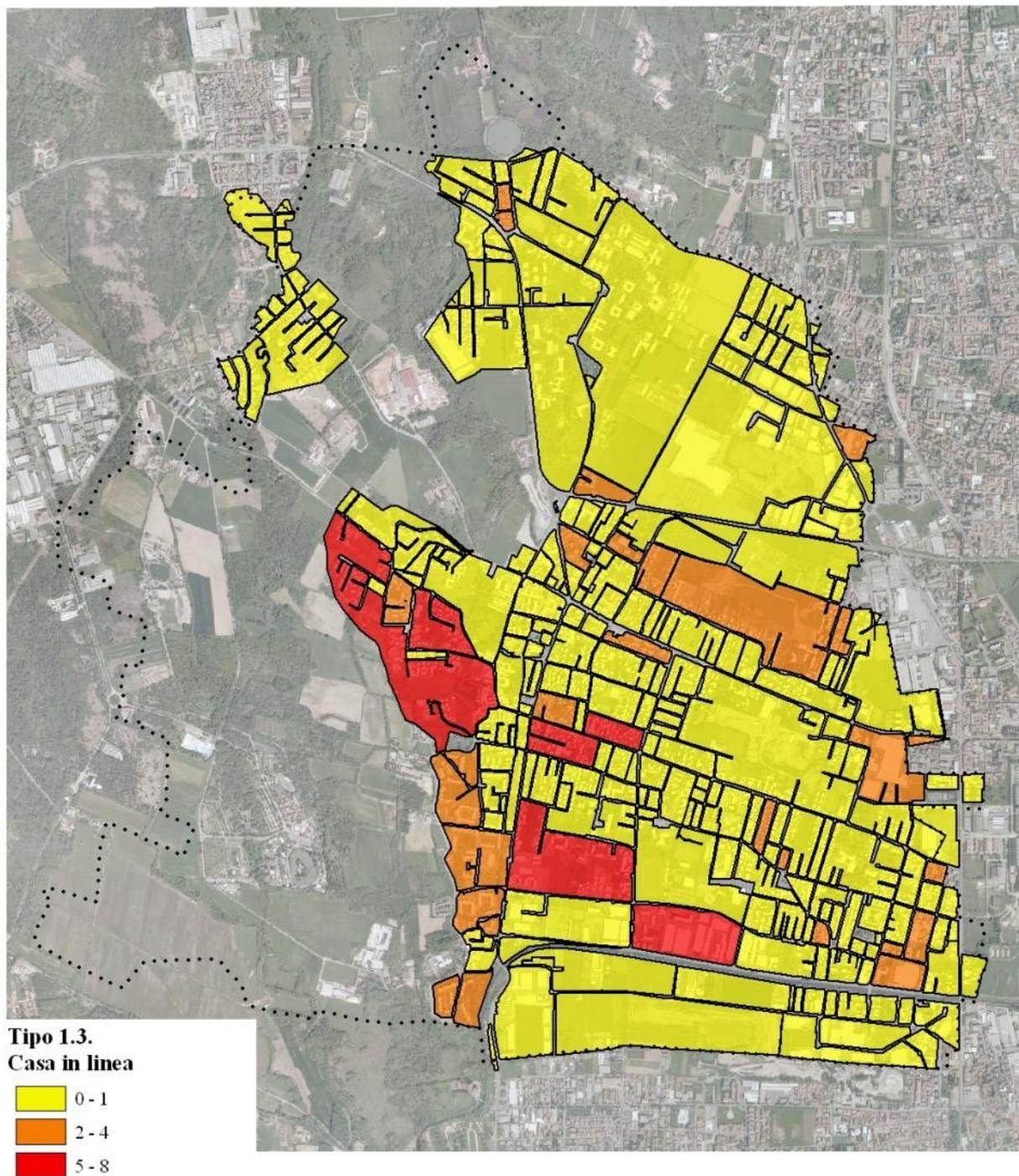
1. Edilizia di base
Tipo 1.1. – Edificio a blocco



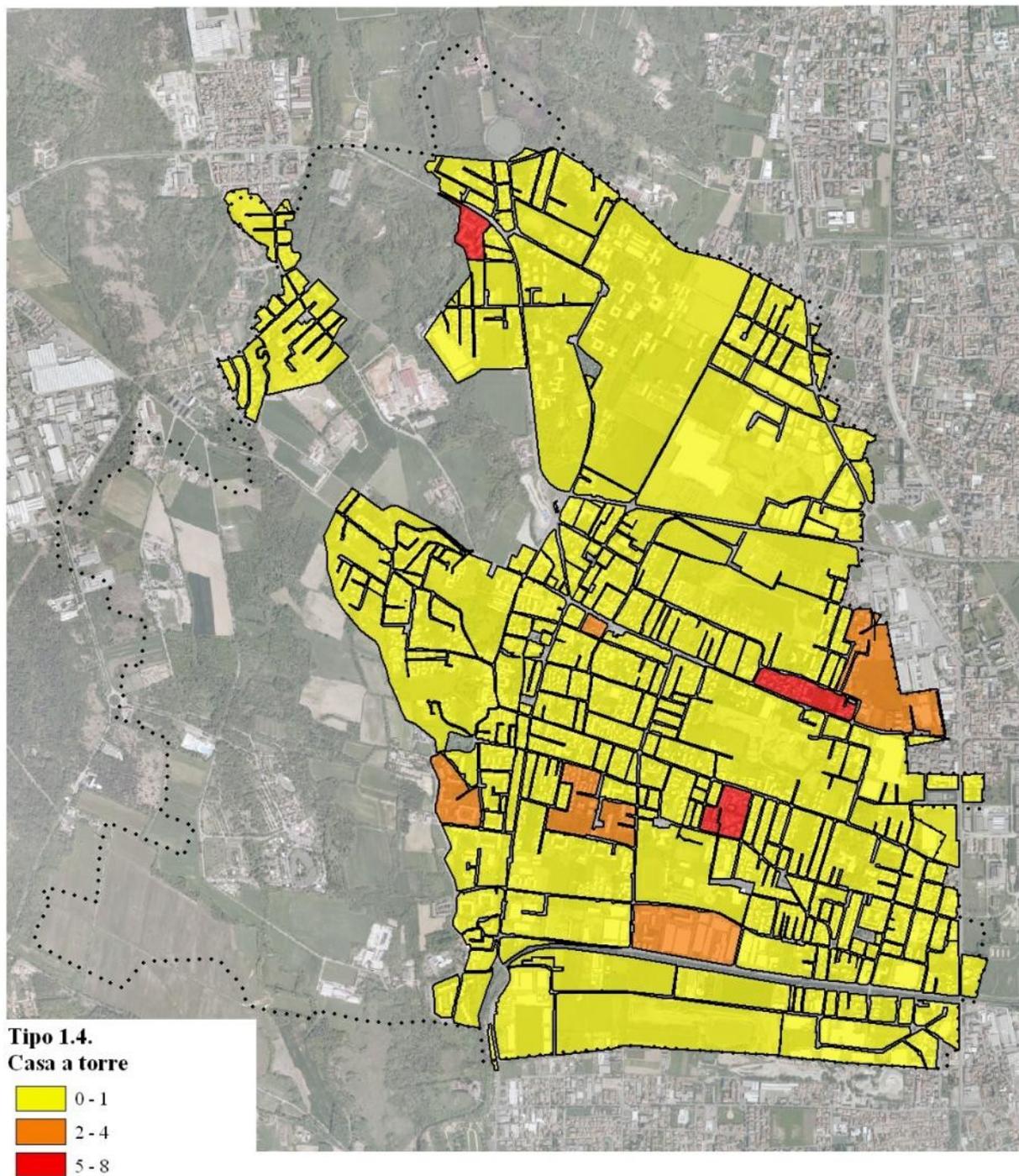
1. Edilizia di base
Tipo 1.2. – Villetta a schiera



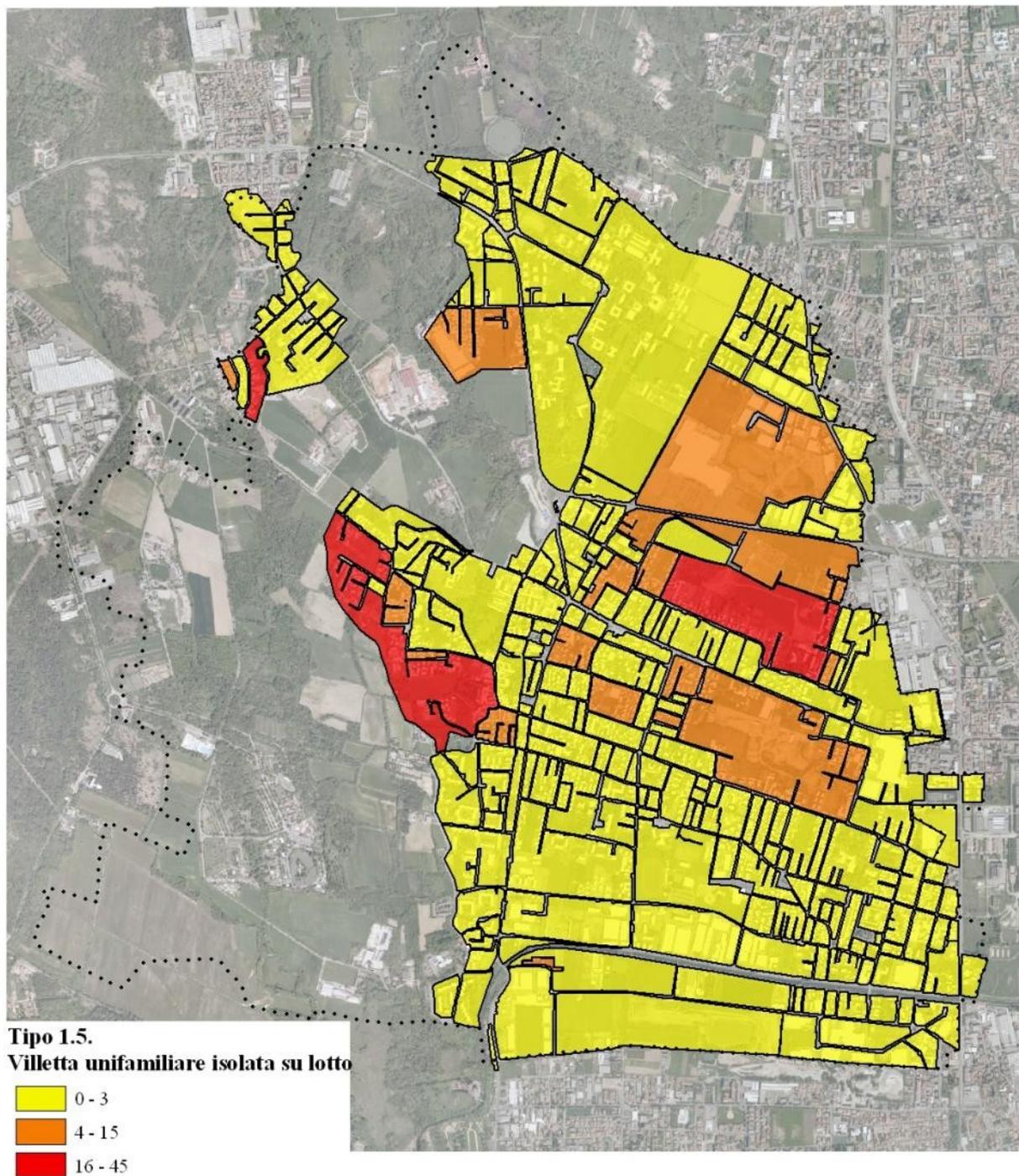
1. Edilizia di base
Tipo 1.3. – Casa in linea



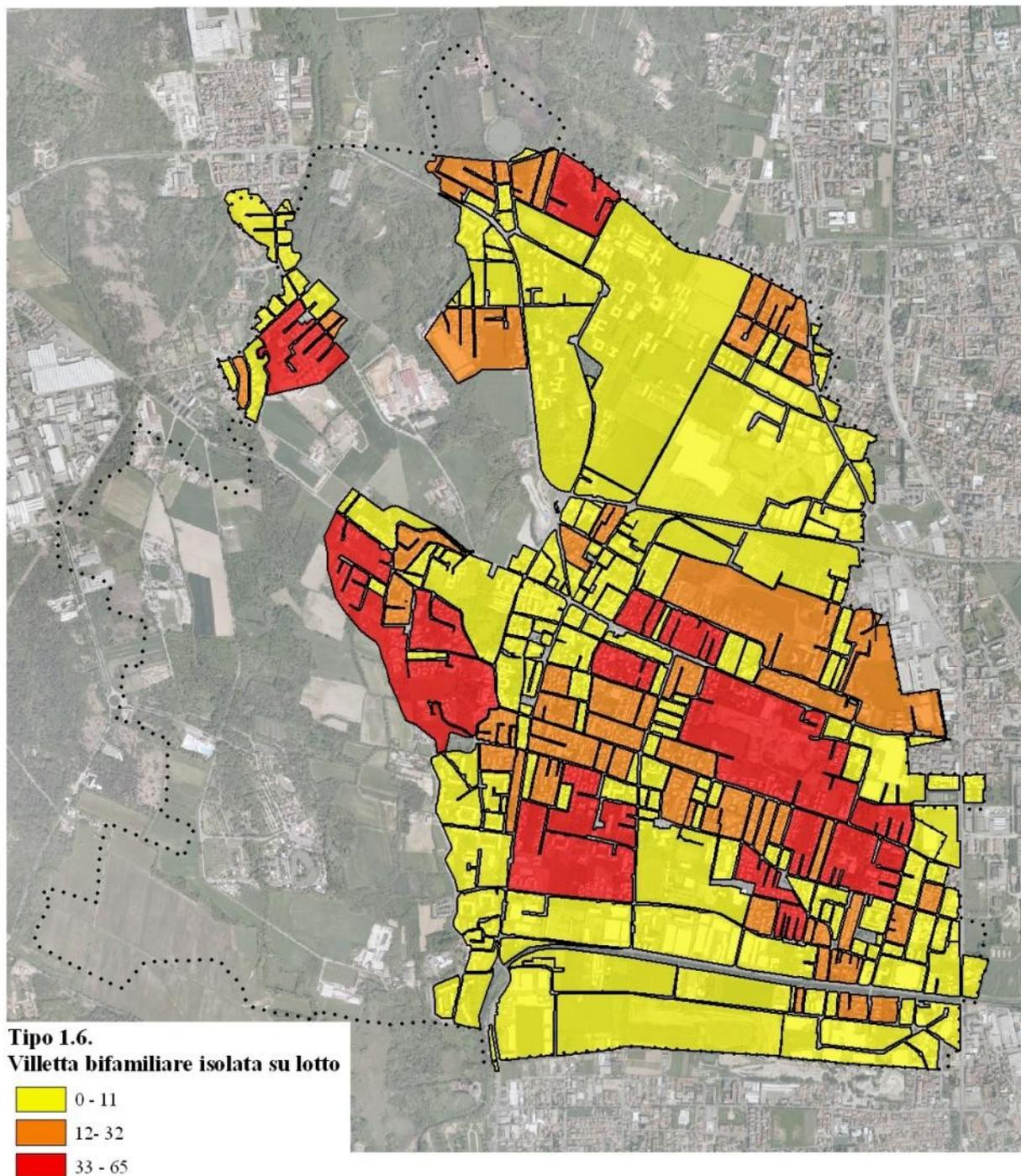
1. Edilizia di base
Tipo 1.4. – Casa a torre



1. Edilizia di base
Tipo 1.5. – Villetta unifamiliare isolata su lotto

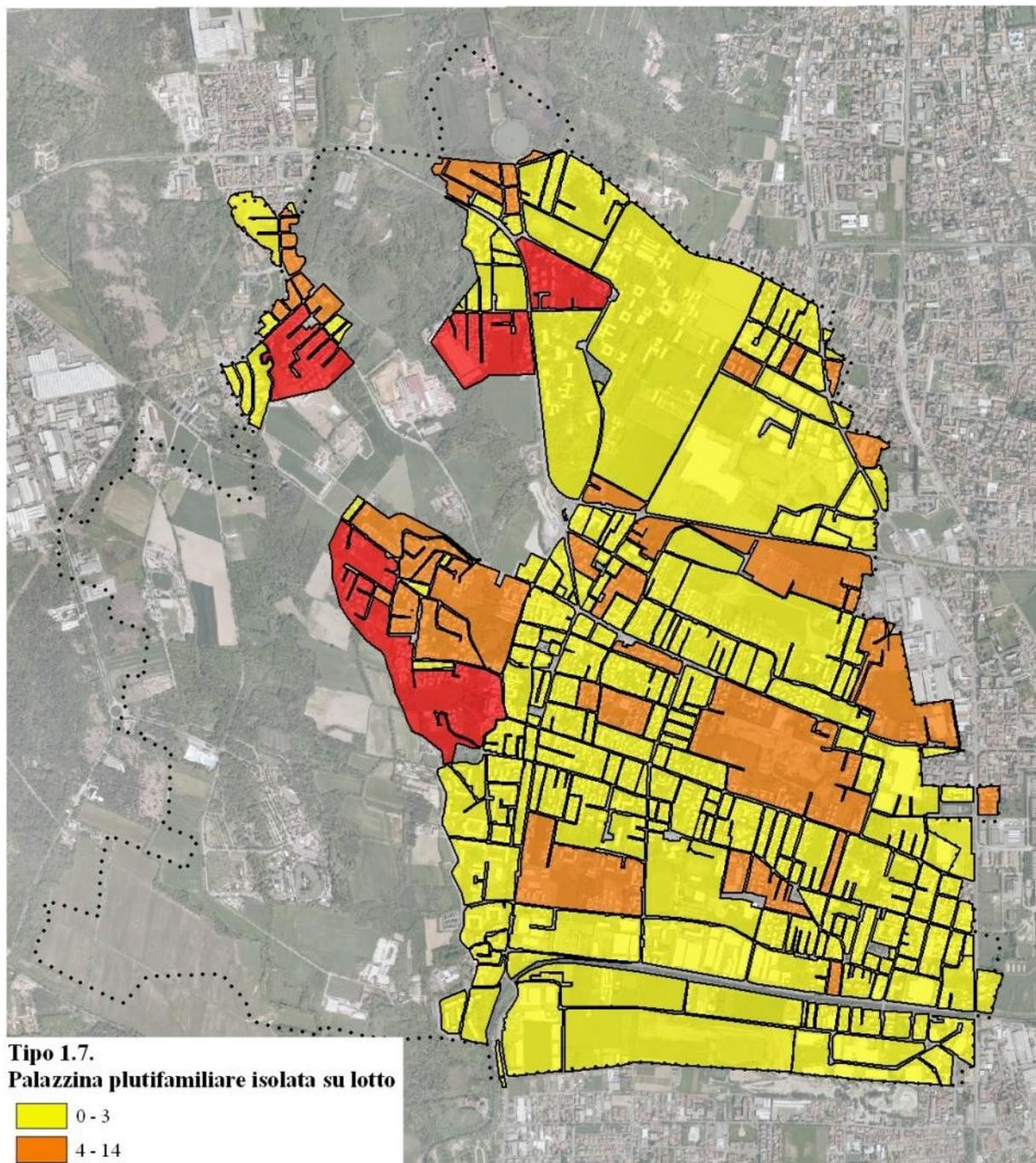


1. Edilizia di base
Tipo 1.6. – Villetta bifamiliare isolata su lotto

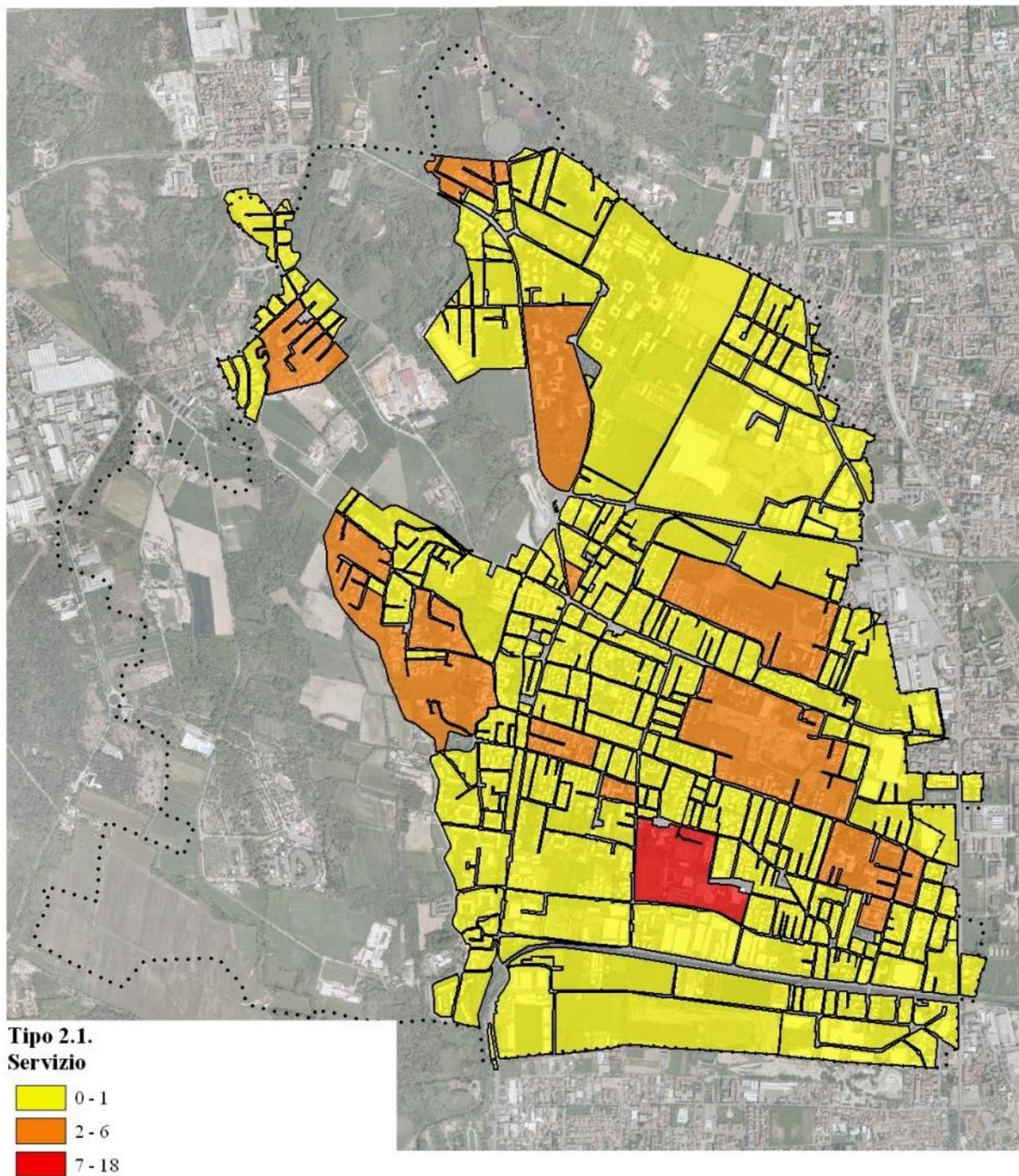


1. Edilizia di base

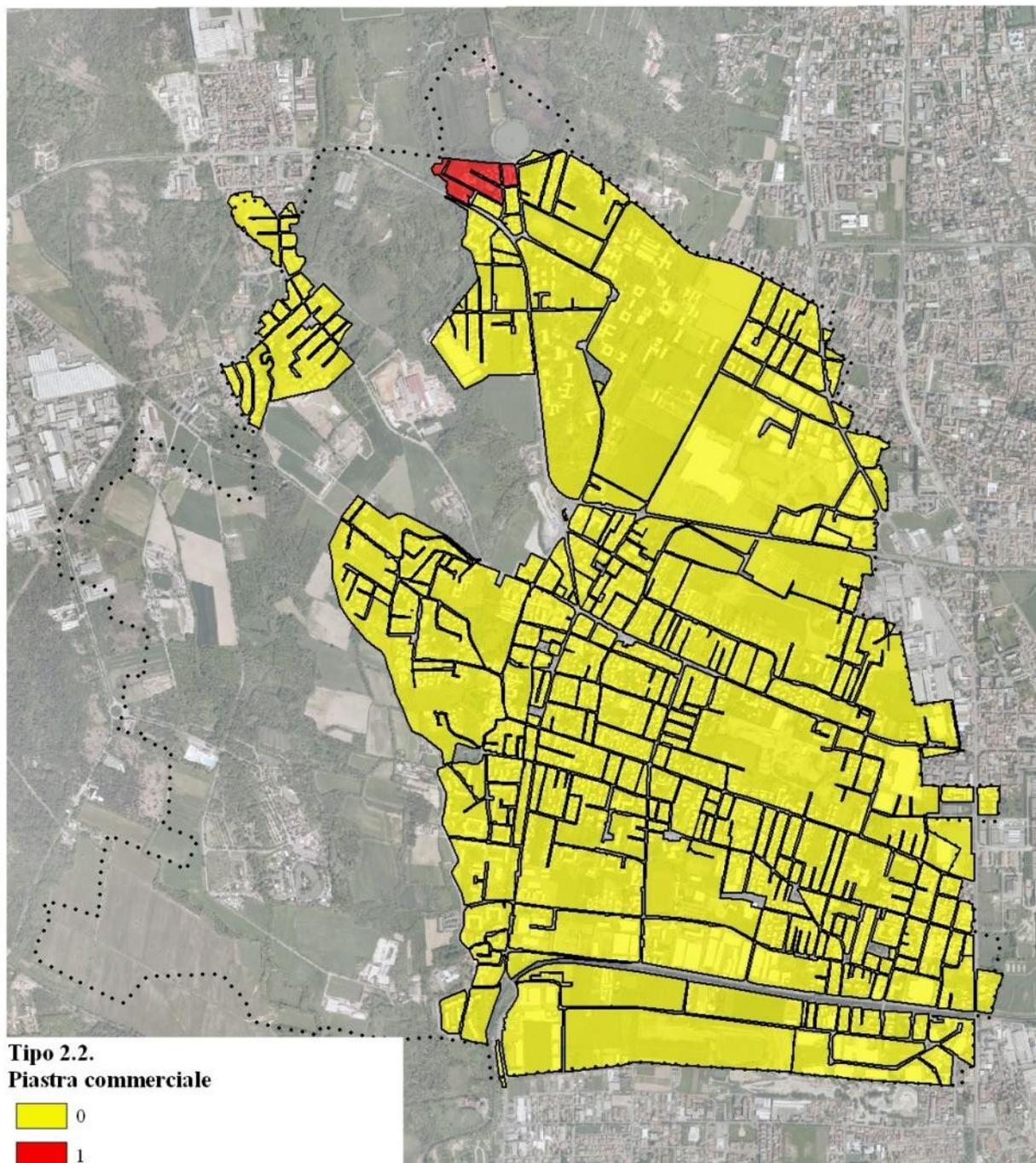
Tipo 1.7. – Palazzina multifamiliare isolata su lotto



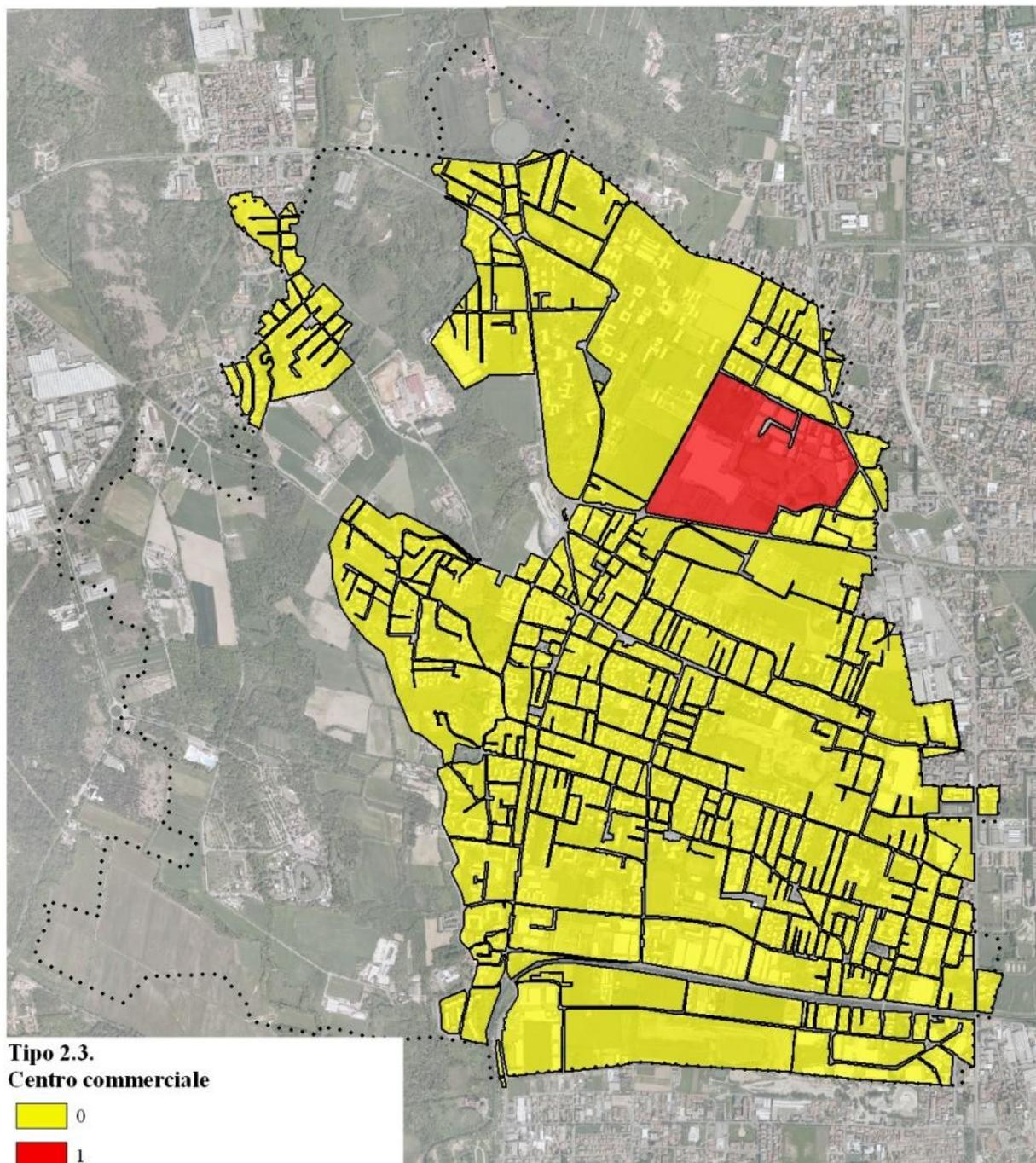
2. Edilizia specializzata
Tipo 2.1. – Servizio



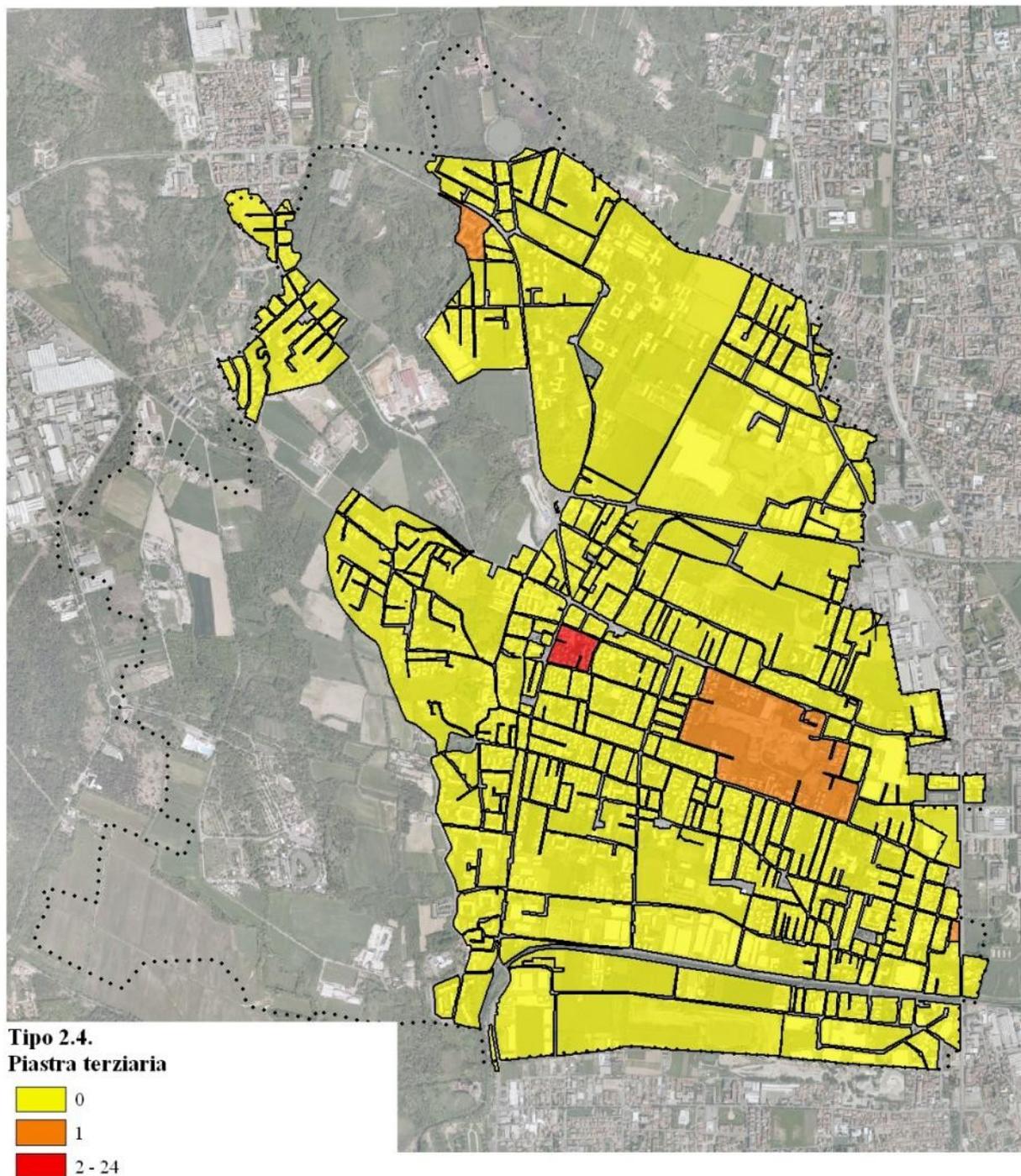
2. Edilizia specializzata
Tipo 2.2. – Piastra commerciale



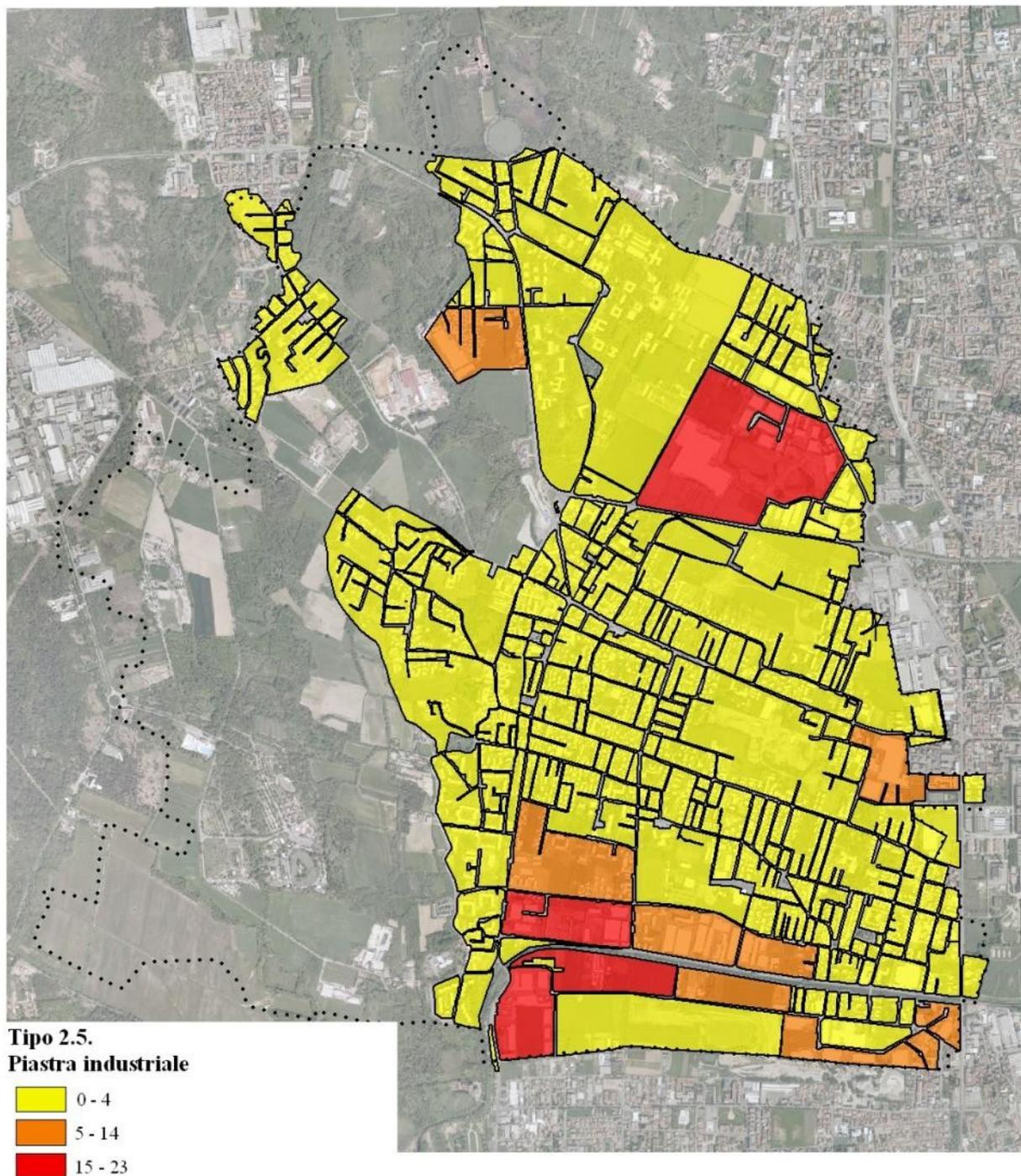
2. Edilizia specializzata
Tipo 2.3. – Centro commerciale



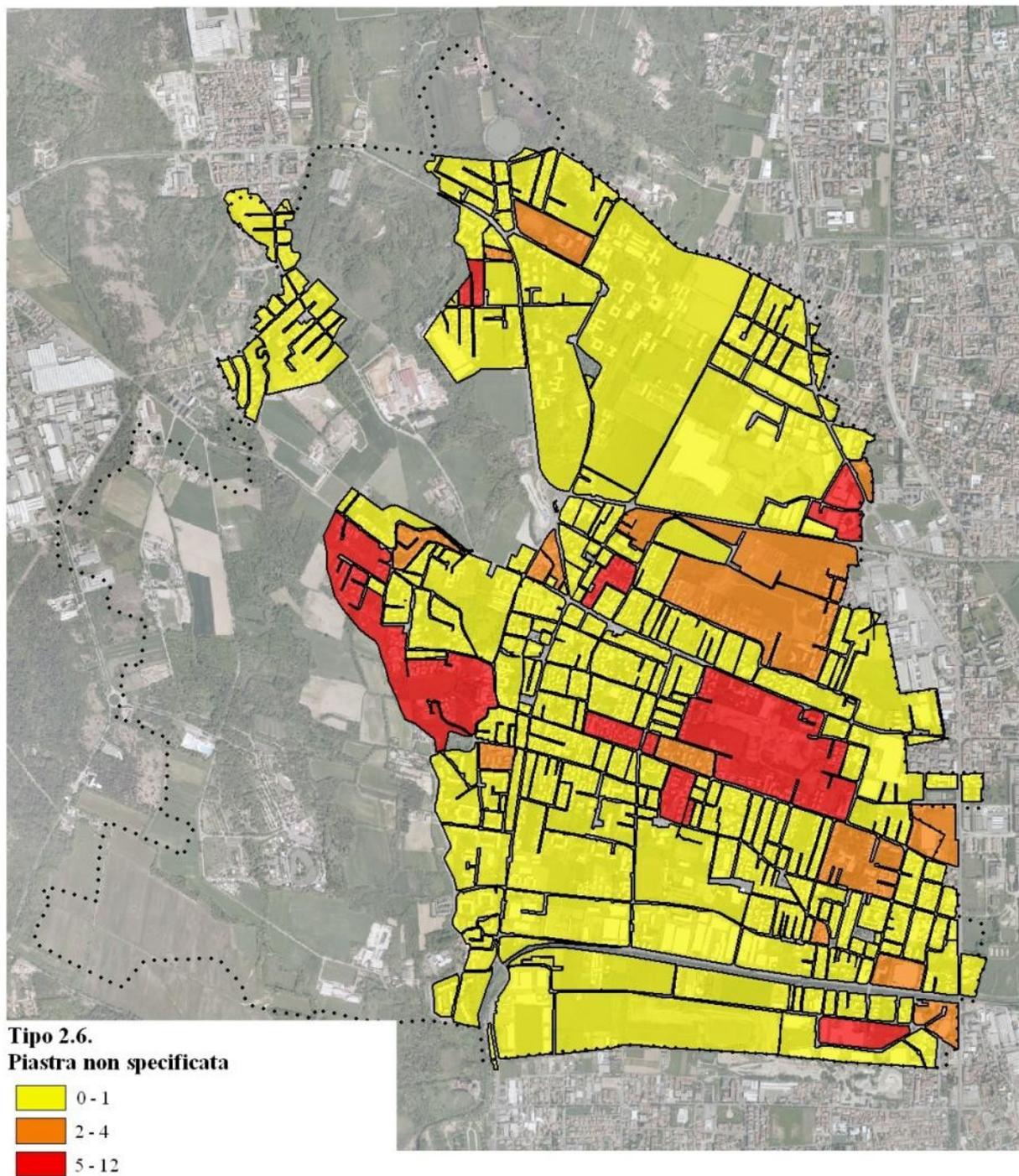
2. Edilizia specializzata
Tipo 2.4. – Piastra terziaria



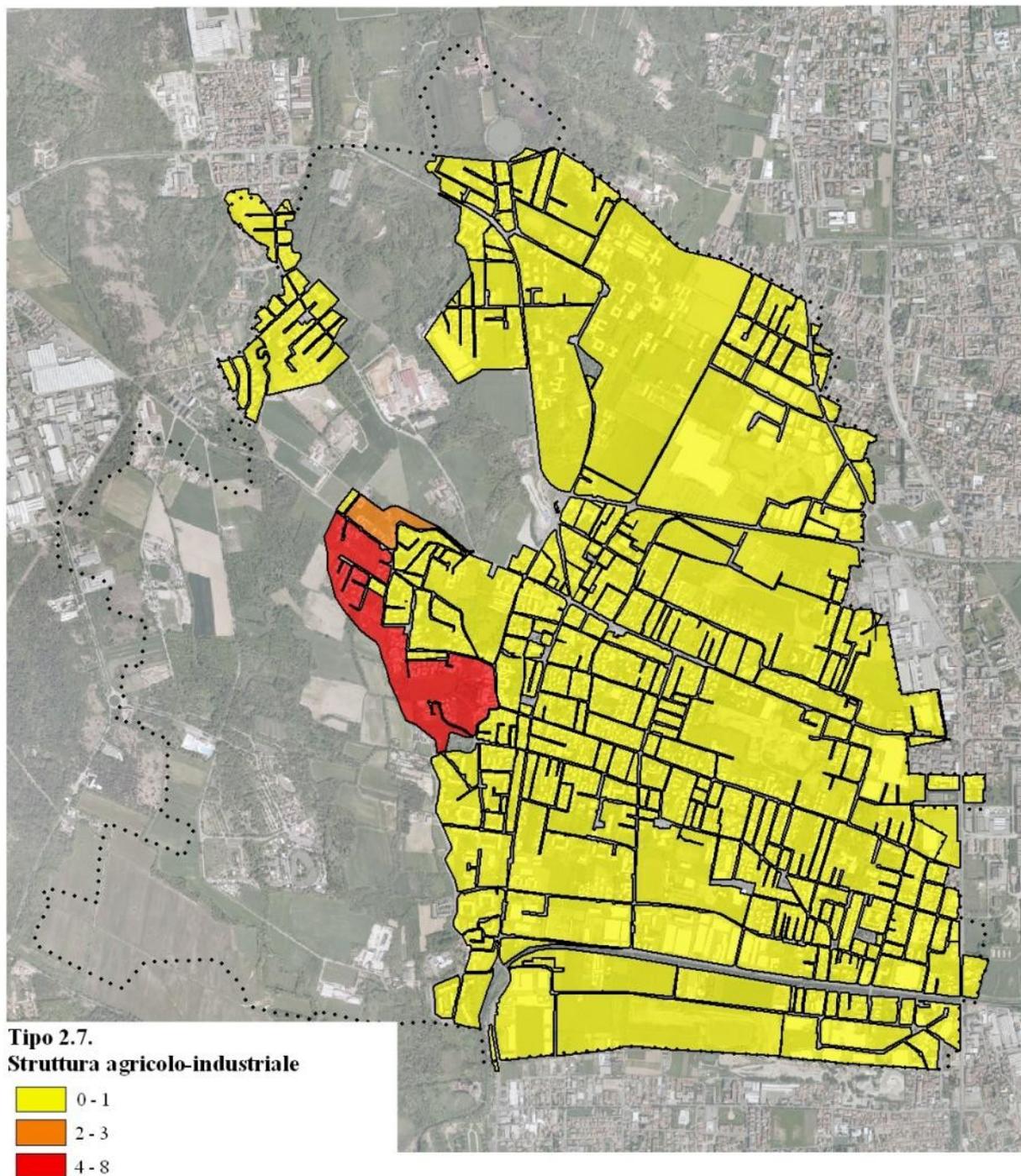
2. Edilizia specializzata
Tipo 2.5. – Piastra industriale



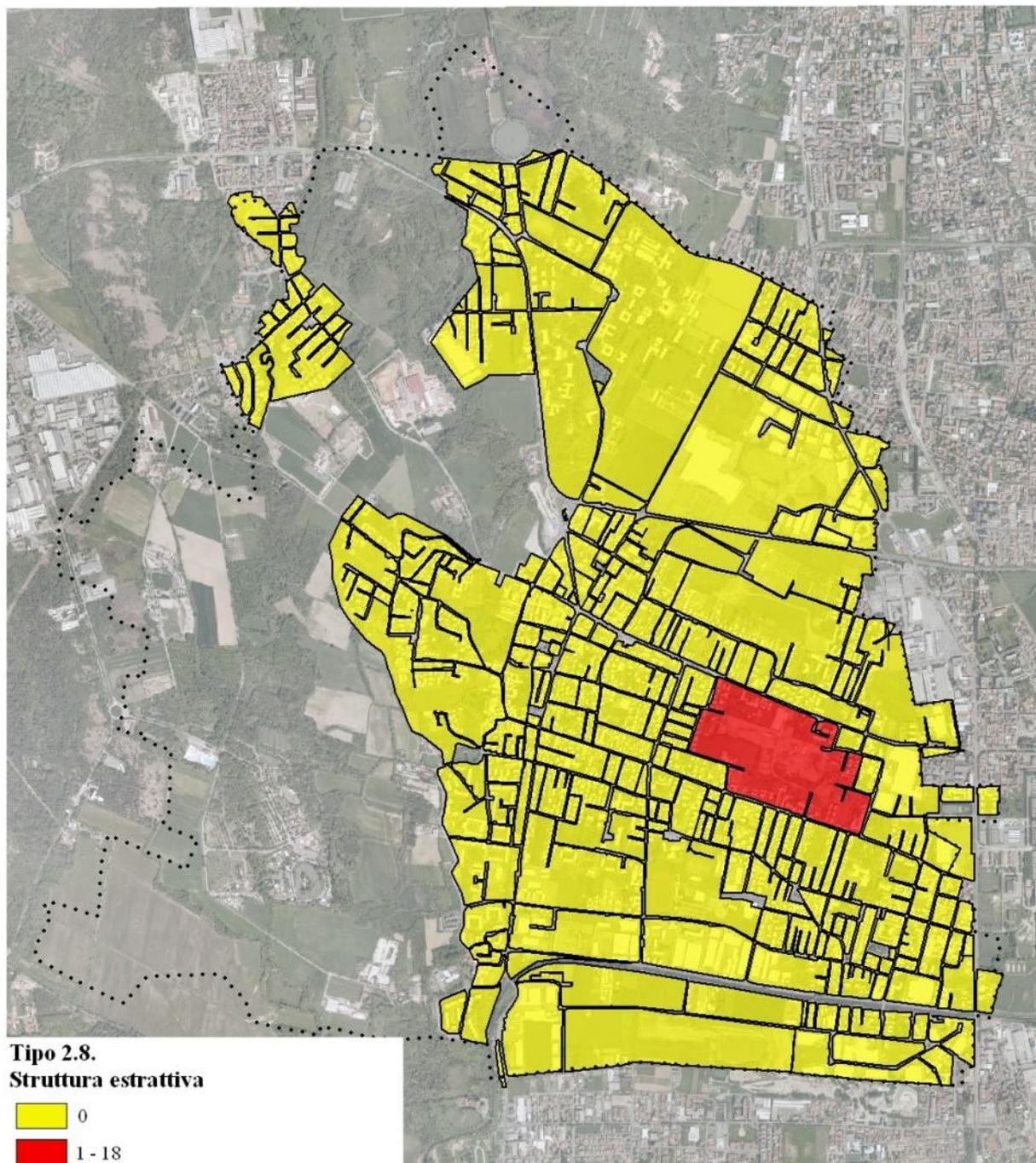
2. Edilizia specializzata
Tipo 2.6. – Piastra non specificata



2. Edilizia specializzata
Tipo 2.7. – Struttura agricolo-industriale

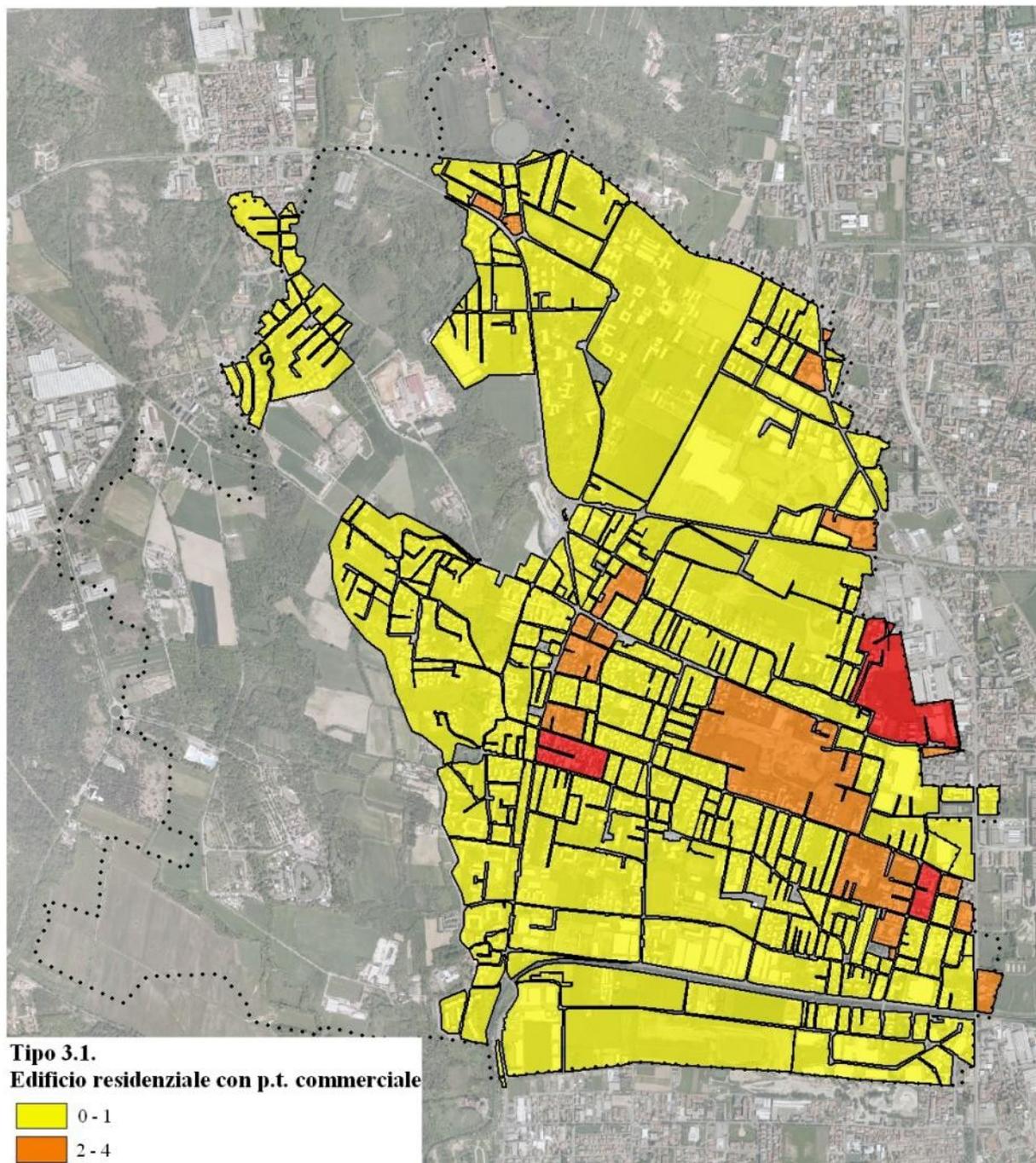


2. Edilizia specializzata
Tipo 2.8. – Struttura estrattiva



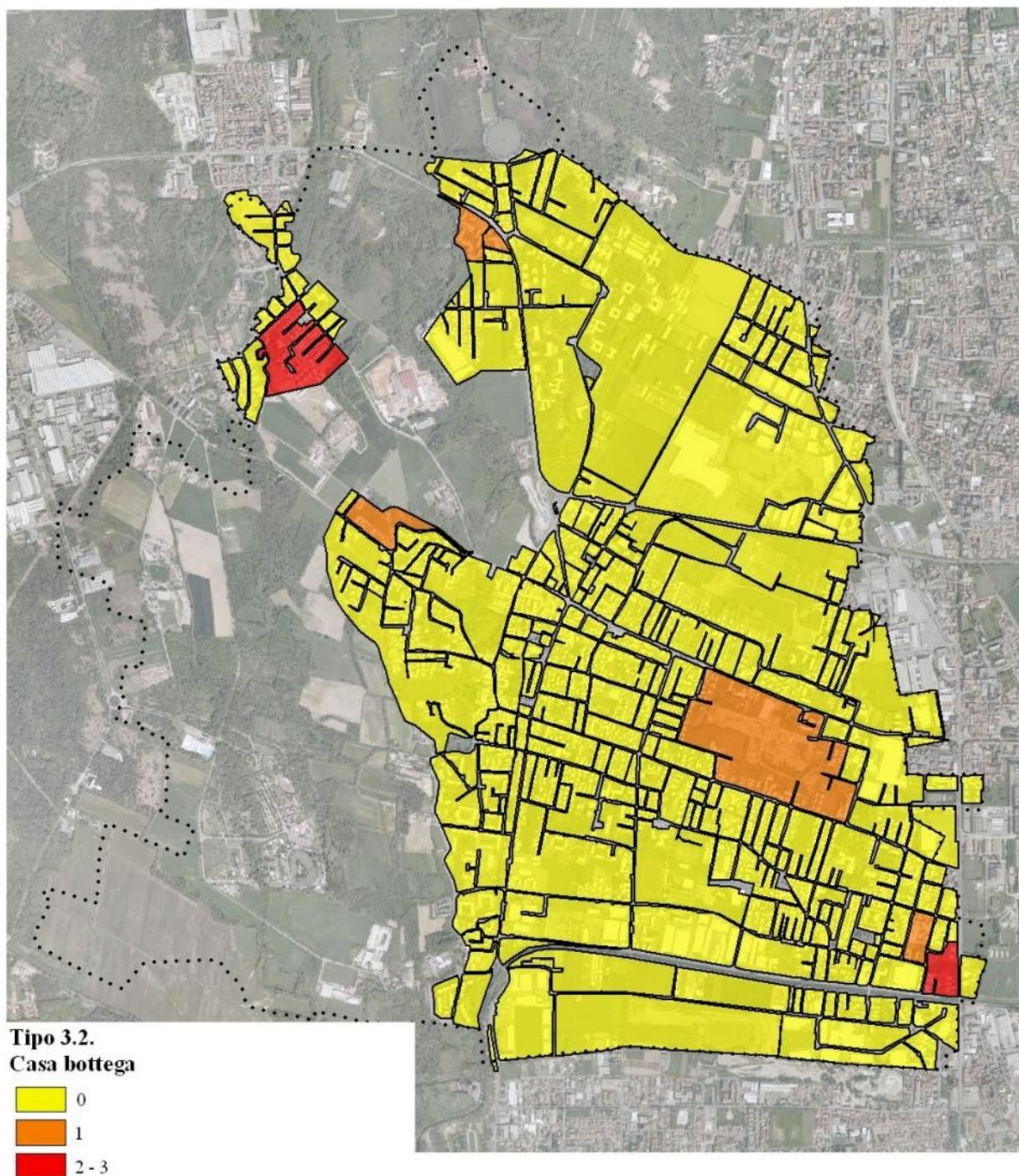
3. Edilizia mista

Tipo 3.1.2. – Edificio residenziale con piano terra commerciale

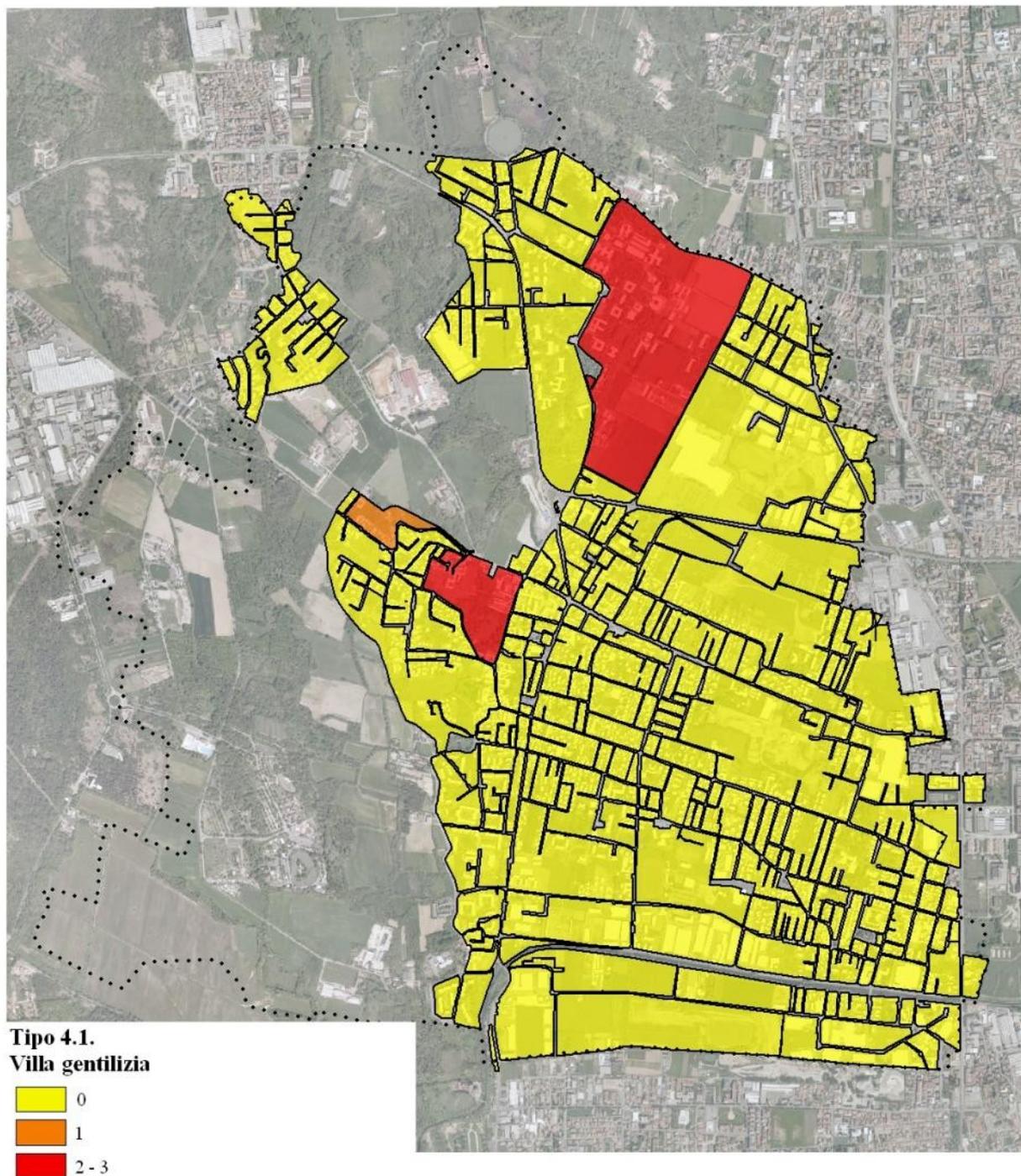


3. Edilizia mista

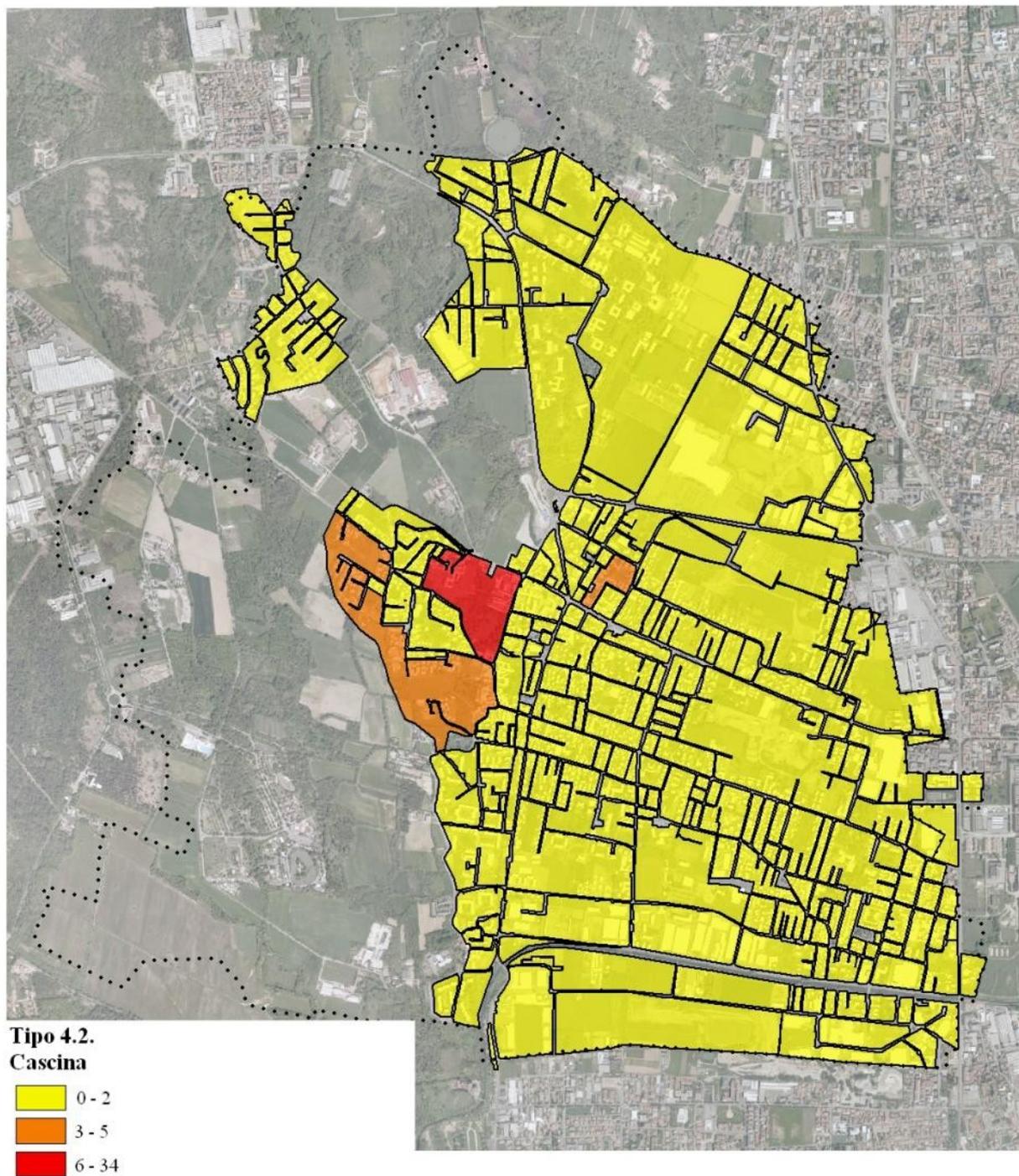
Tipo 3.2. – Edificio produttivo in adiacenza con altri (casa bottega)



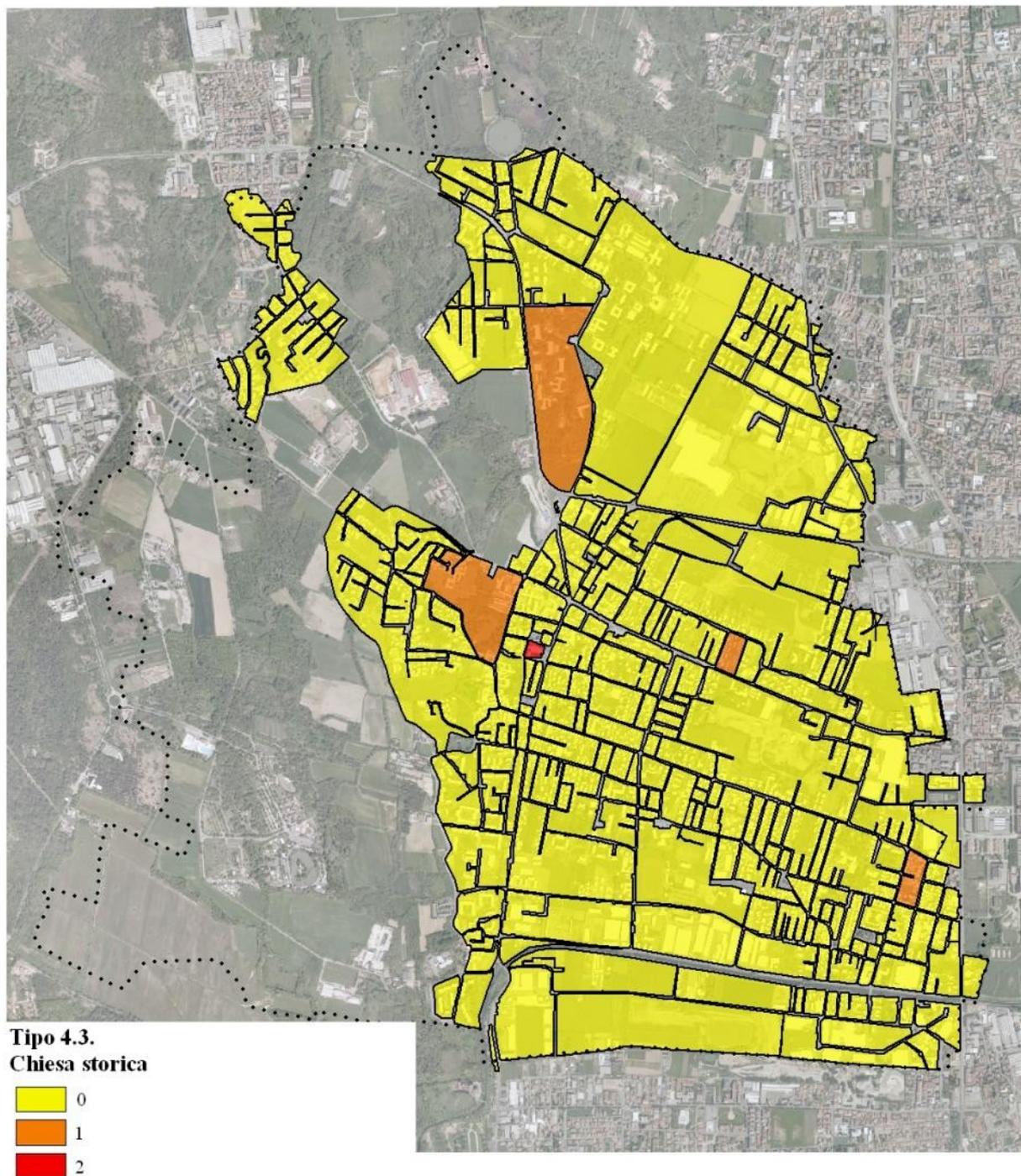
4. Edilizia storica
Tipo 4.1. – Villa gentilizia



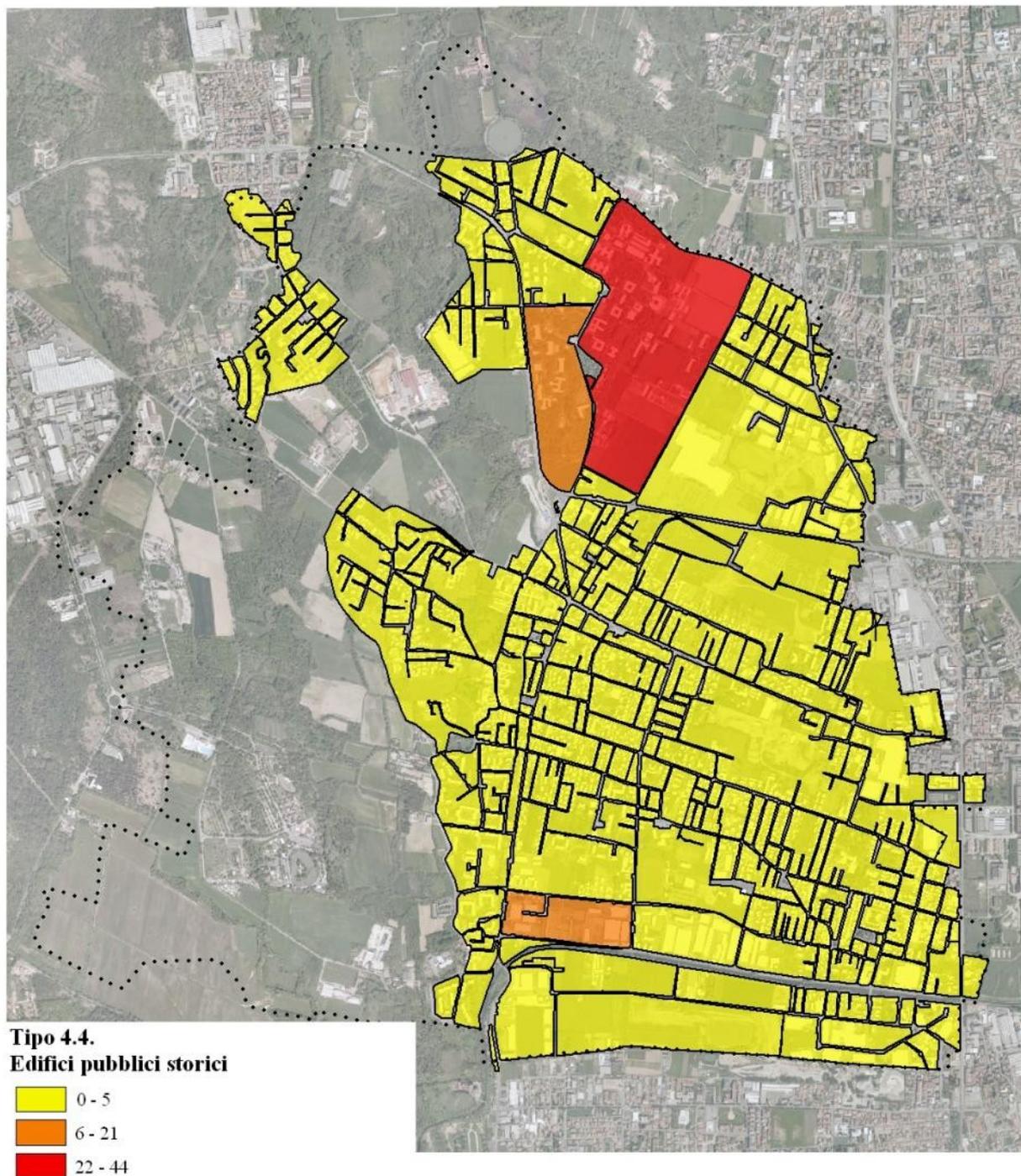
4. Edilizia storica
Tipo 4.2. – Cascina



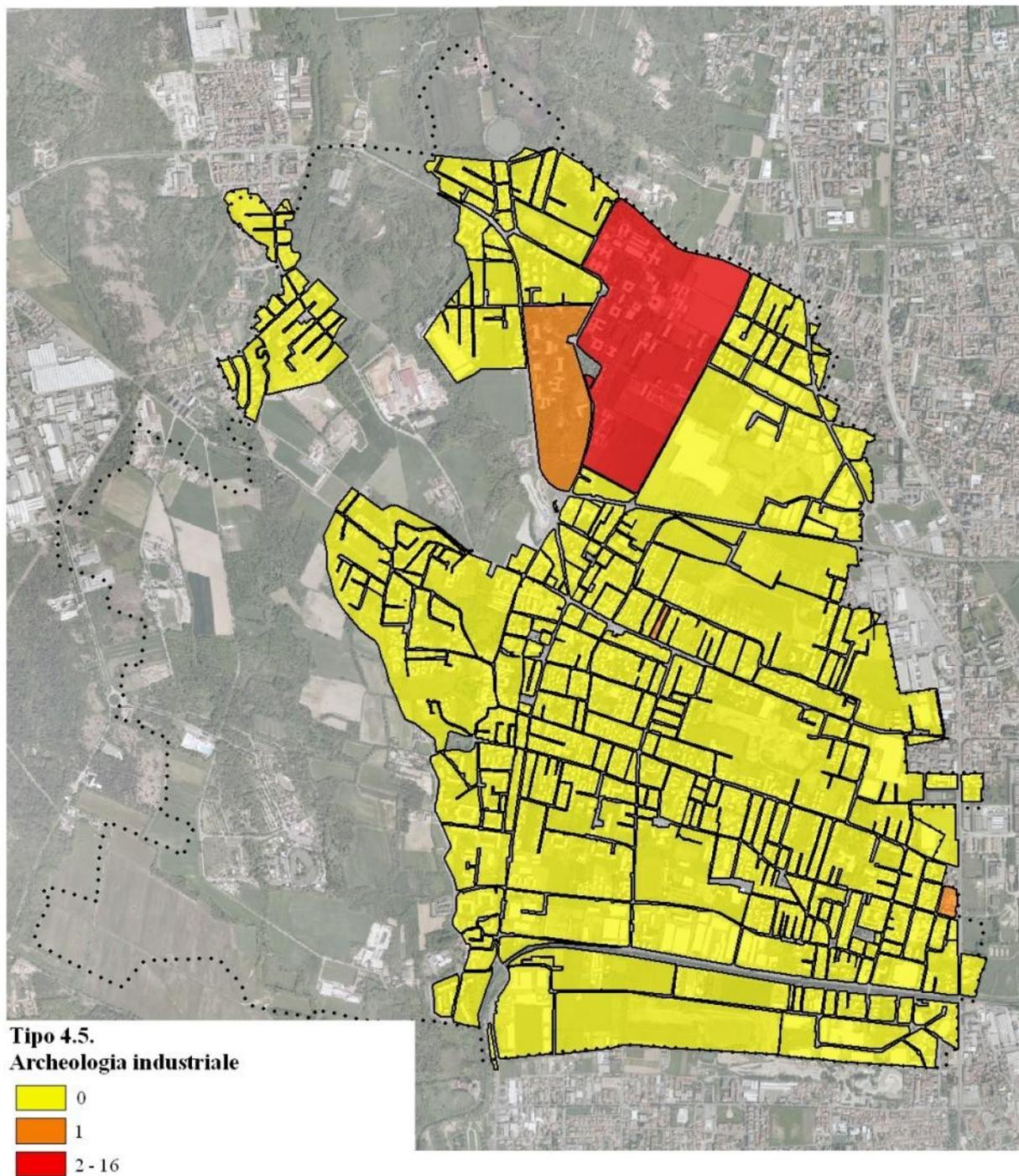
4. Edilizia storica
Tipo 4.3. – Chiesa storica



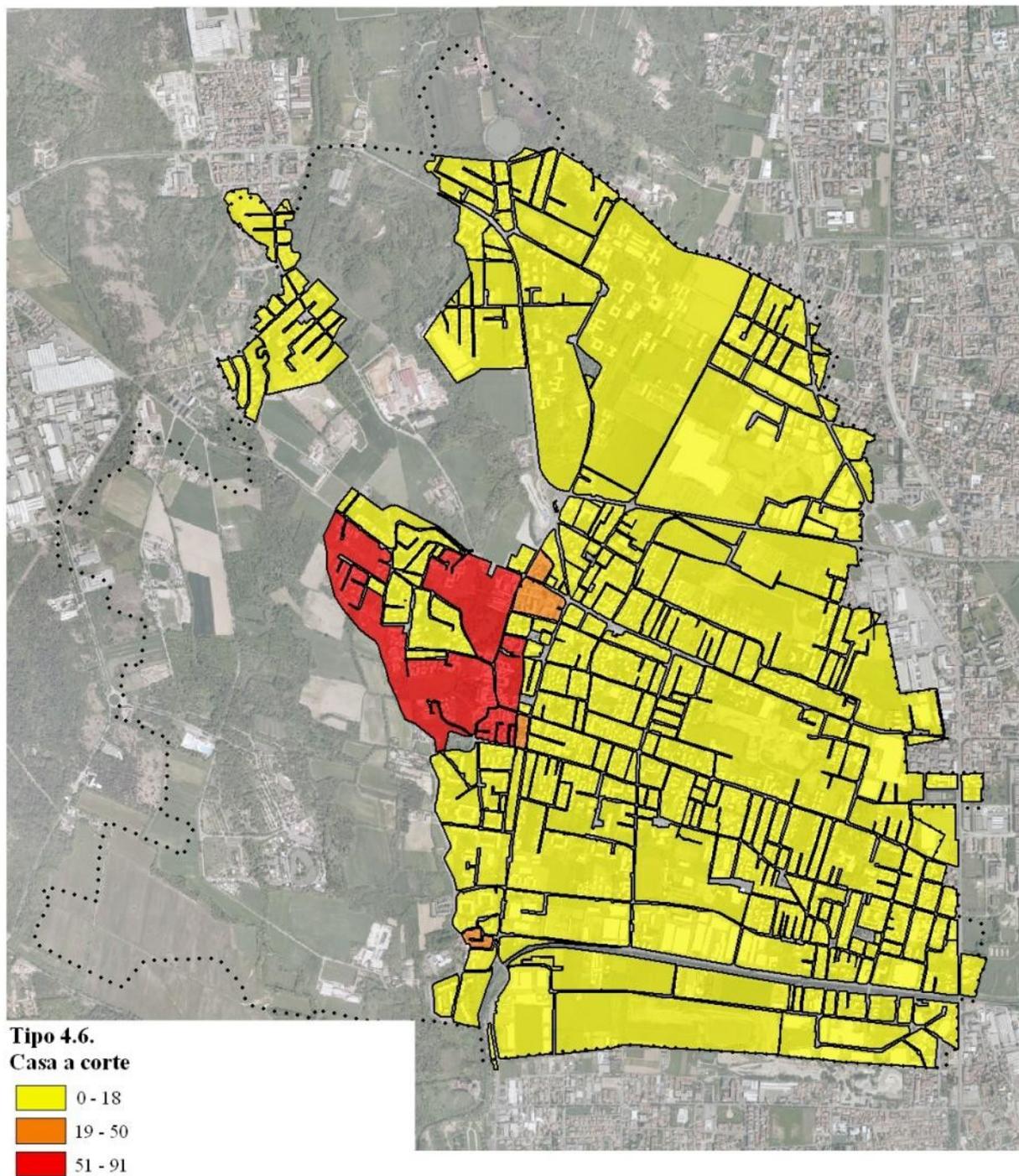
4. Edilizia storica
Tipo 4.4. – Edifici pubblici storici

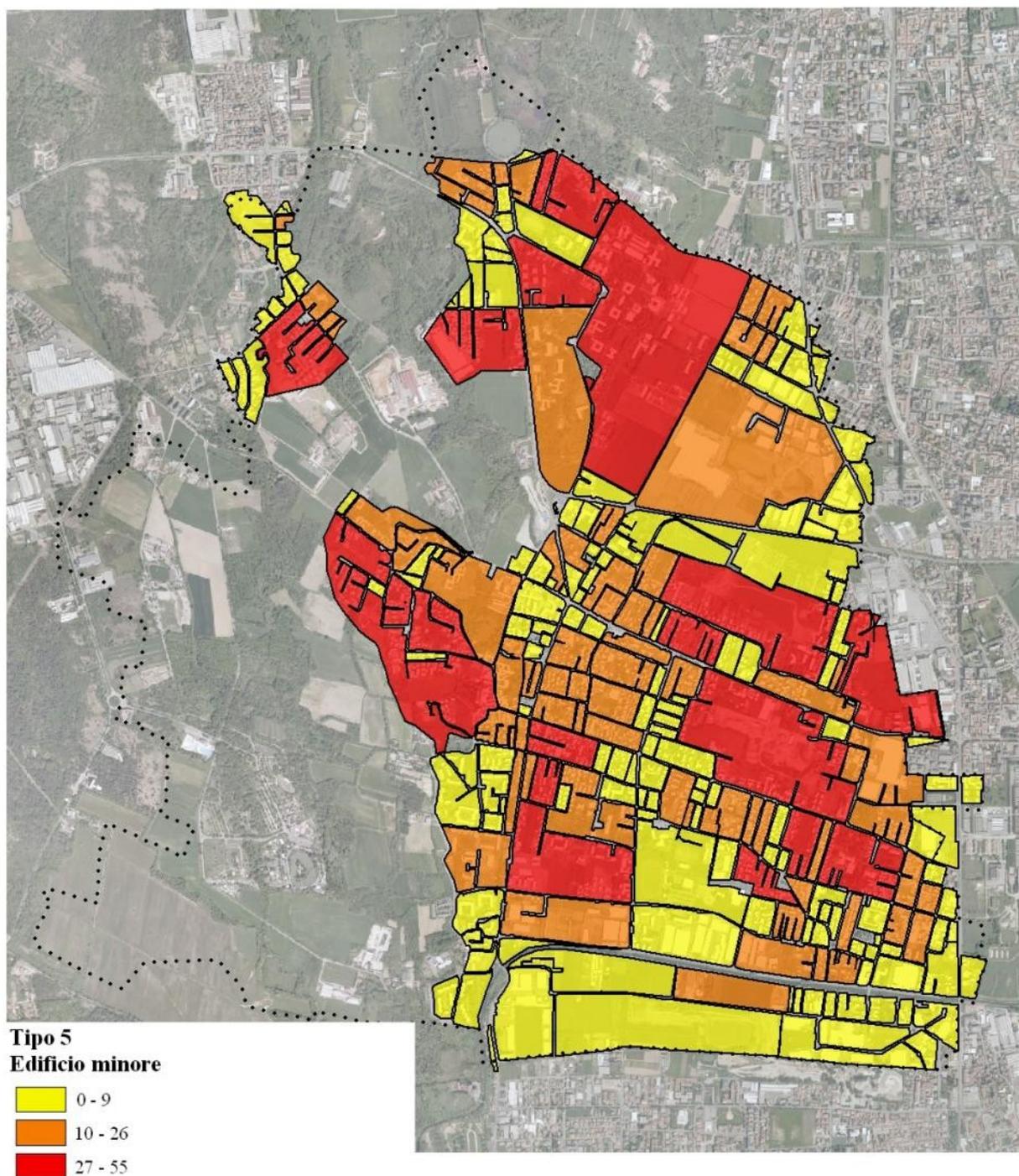


4. Edilizia storica
Tipo 4.5. – Archeologia industriale



4. Edilizia storica
Tipo 4.6. – Casa a corte



Tipo 5. – Edificio minore

6.1.1. La tipologia sintetica dei tipi edilizi

Per miglior lettura dell'assetto morfologico limbiatese è possibile e conveniente riorganizzare i 25 tipi edilizi individuati in una tipologia di maggior sintesi.

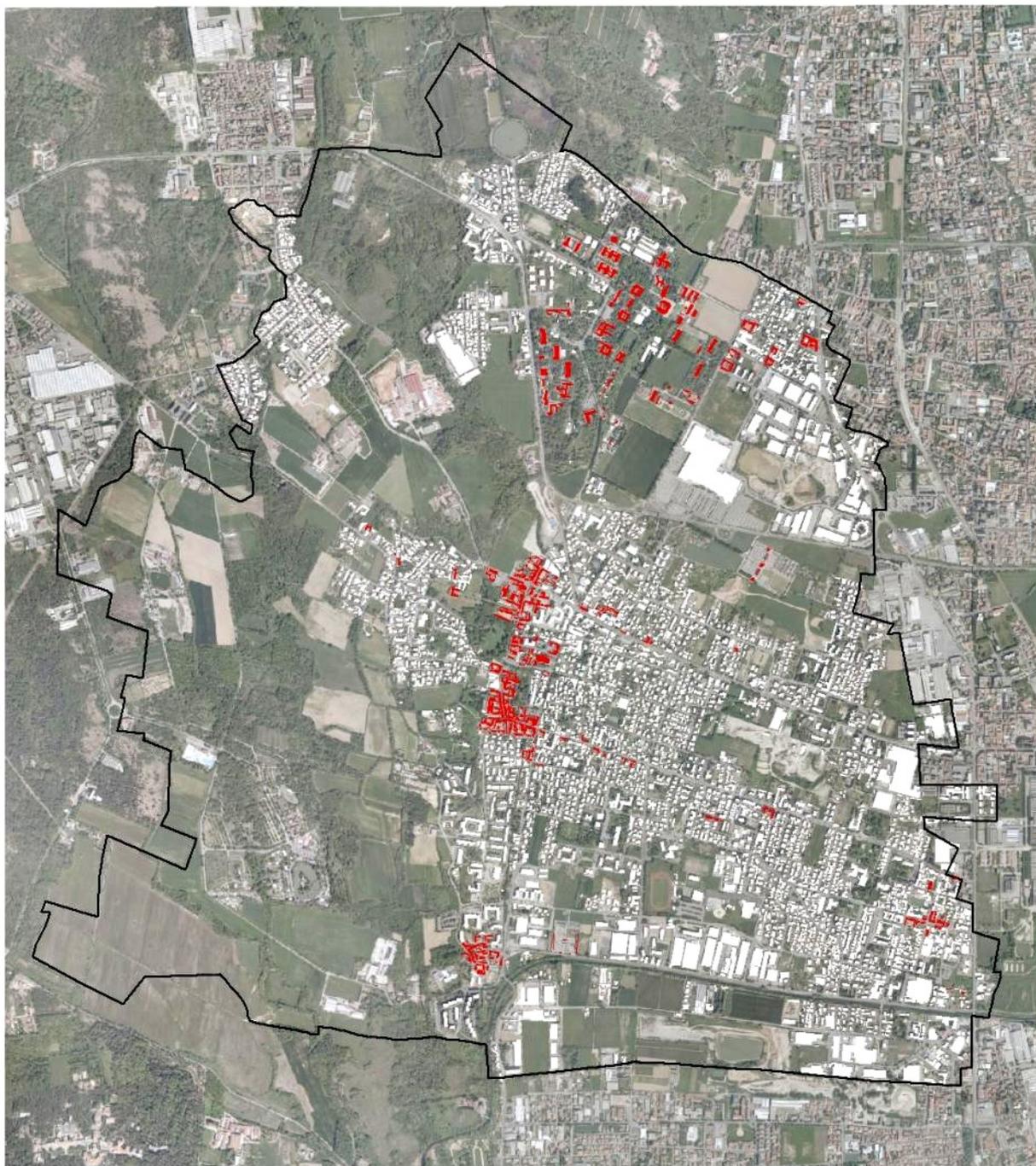
Dall'esame dei tipi edilizi (la cui concentrazione urbana è stata rappresentata nelle carte fin qui collocate) sono individuabili cinque categorie prevalenti a Limbiate:

1. case a corte ed edilizia storica
2. villette isolate su lotto
3. torri residenziali
4. villette a schiera
5. piastre

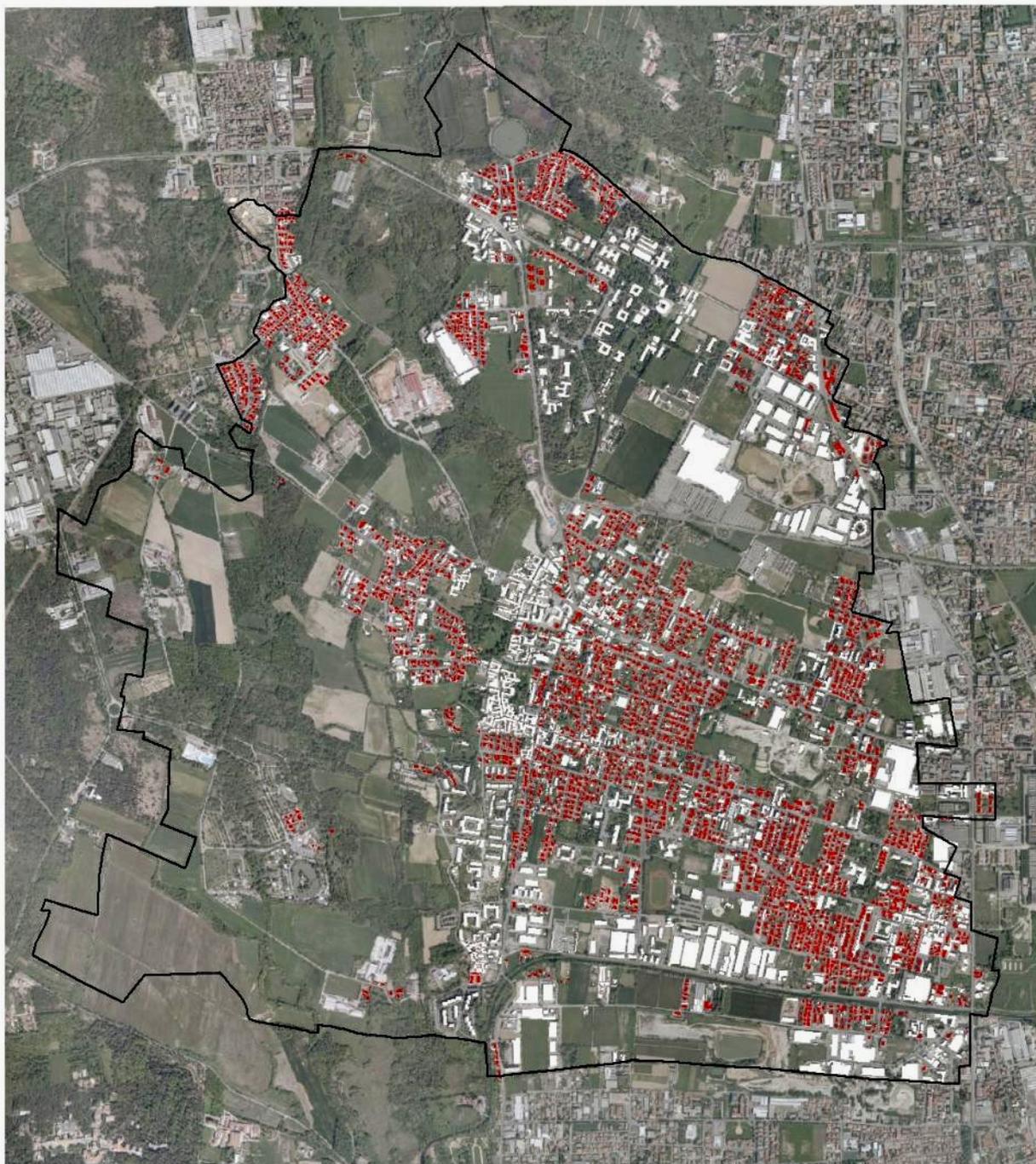
In particolare, la tabella seguente descrive l'esito dell'accorpamento dei 25 tipi edilizi nelle 5 nuove categorie prevalenti:

Categorie prevalenti	Tipi edilizi
<i>1. Case a corte ed edilizia storica</i>	4.1. Villa gentilizia 4.2. Cascina 4.3. Chiesa storica 4.4. Edifici pubblici storici 4.6. Casa a corte
<i>2. Villette isolate su lotto</i>	1.5. Villetta unifamiliare isolata su lotto 1.6. Villetta bifamiliare isolata su lotto 1.7. Palazzina multifamiliare isolata su lotto
<i>3. Torri residenziali</i>	1.1. Edificio a blocco 1.3. Casa in linea 1.4. Casa a torre 3.1. Edificio residenziale con piano terra commerciale 3.2. Edificio produttivo in adiacenza con altri (casa bottega)
<i>4. Villette a schiera</i>	1.2. Villetta a schiera
<i>5. Piastre</i>	2.1. Servizio 2.2. Piastra commerciale 2.3. Centro commerciale 2.4. Piastra terziaria 2.5. Piastra industriale 2.6. Piastra non specificata 2.7. Struttura agricolo-industriale 2.8. Struttura estrattiva 4.5. Archeologia industriale

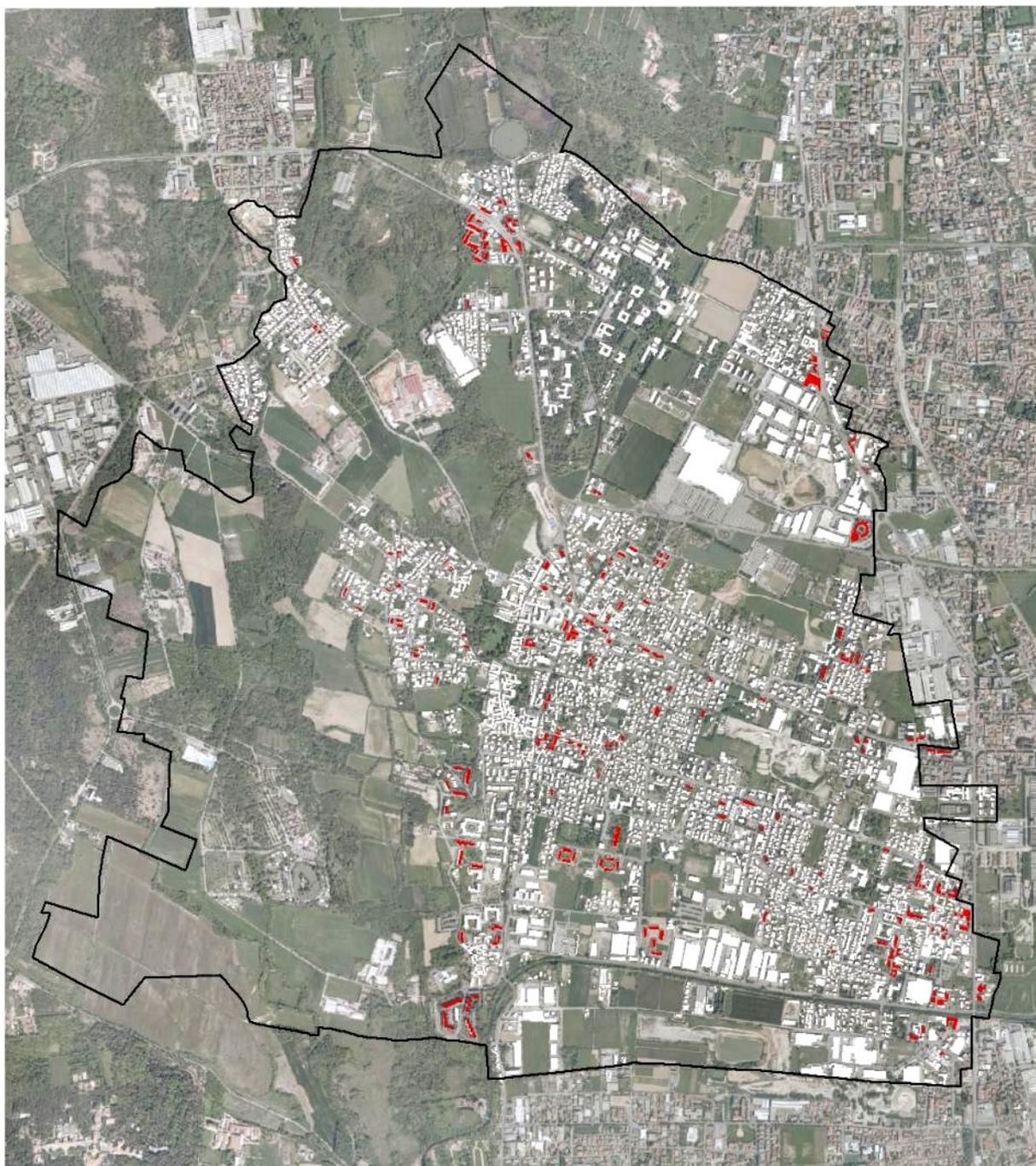
Nelle pagine seguenti sono riportati degli schemi che mostrano la localizzazione d'ognuna delle cinque categorie.



Case a corte ed edilizia storica



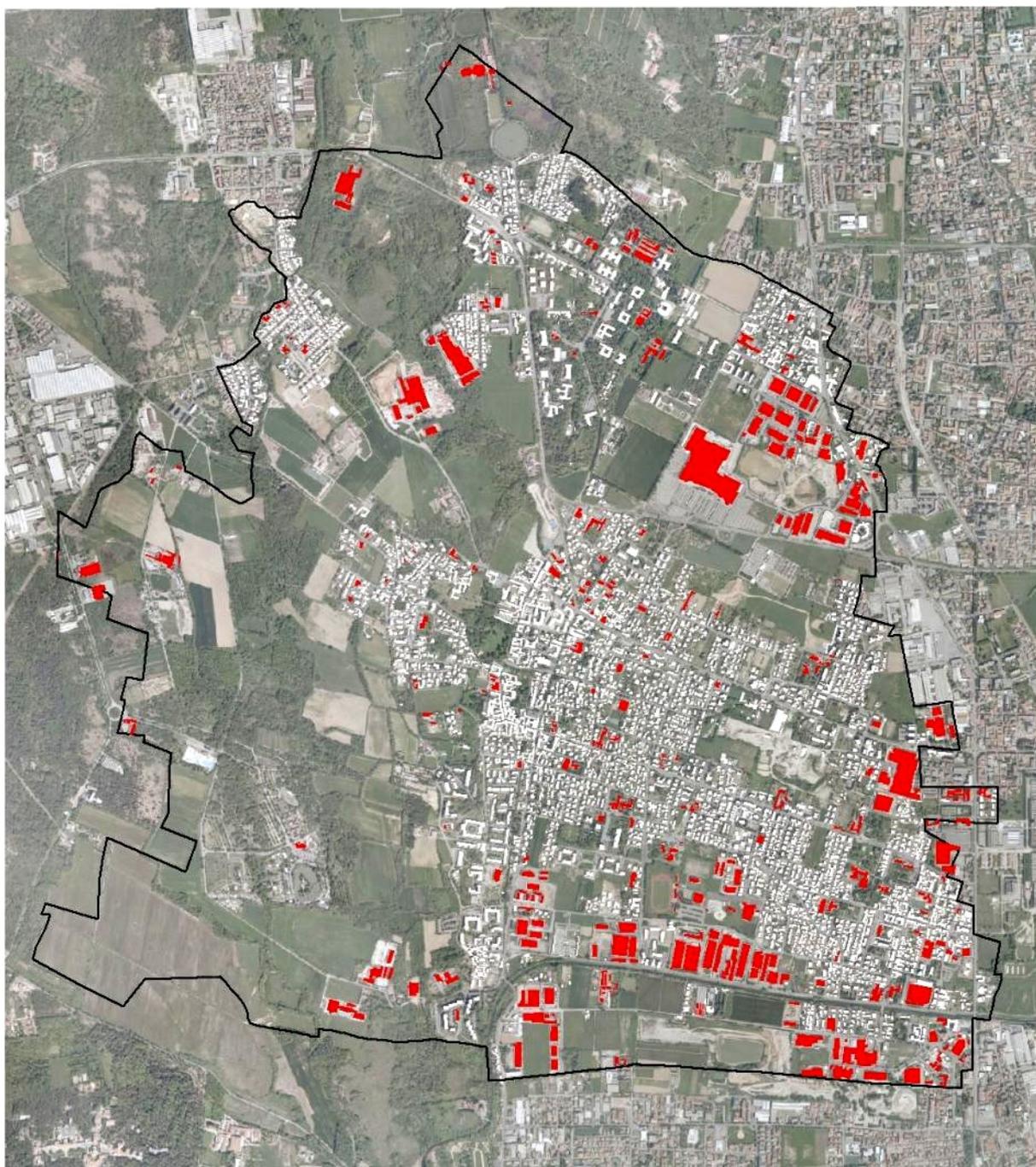
Villetta isolata su lotto



Torri residenziali



Villetta a schiera



Piastre

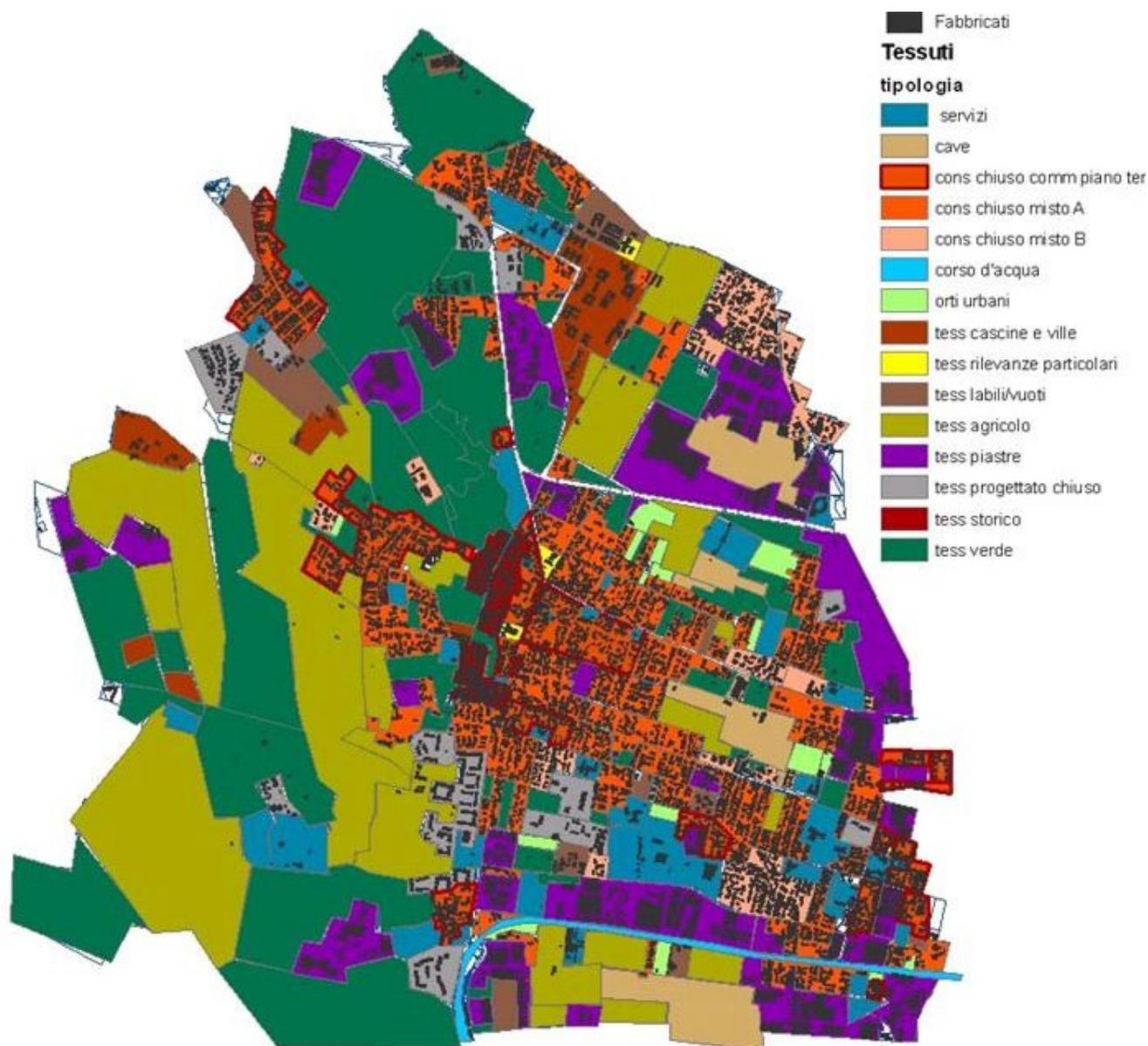
6.1.2. *La classificazione dell'urbanizzato per tipi di tessuto*

L'analisi dei tessuti è servita in fase iniziale per individuare tanto i perimetri dei nuclei storici limbiatesi come gli edifici, individuati tramite le carte storiche reperite ed effettuando la loro lettura diacronica (alle soglie 1830, 1937, 1980) per osservare quali d'essi facessero parte del tessuto di più antica formazione: il tessuto rappresenta l'espressione della coesistenza di più edifici come unione di tipi

edilizi, al di là della specifica qualità architettonica del singolo organismo e considerando, come riferimento per l'analisi degli elementi direttori degli aggregati urbani, i diversi modelli di percorsi e il loro rapporto con gli edifici del contesto urbano (Caniggia, 1979); s'è cercato perciò d'indagare, superando il tema della qualità architettonica del singolo organismo, i caratteri ripetuti e l'insieme di organismi all'interno di Limbiate, per poi cercare di raggrupparli identificandoli in base al loro carattere (Documento di piano di Seveso, 2010).

Per fare ciò si è partiti: 1) dalle destinazioni d'uso prevalenti (residenziale, produttiva, commerciale, pubblica); 2) dalla datazione degli aggregati edilizi e dei singoli immobili, derivata dalla cartografia storica esistente (i nuclei originari precedenti al 1980, al 1937, al 1830); 3) dal numero di piani dei complessi edilizi; 4) dalla presenza di attività commerciali al primo piano degli immobili di tipo residenziale (attraverso l'osservazione con Street View); secondo tale impostazione è stato possibile riconoscere i diversi tipi di tessuto assegnando una definizione e numerazione a ognuno d'essi.

<i>Tessuto</i>	<i>Definizione</i>	<i>Num.</i>
<i>Tessuto storico</i>	Composto dagli edifici di più antica formazione con valore consolidato di valenza storico/architettonica, per lo più caratterizzato da tessuto intricato compatto e da perimetri riconoscibili nella struttura urbana alle diverse soglie storiche (carte catastali) nell'evoluzione del grafo stradale.	1
<i>Tessuto consolidato chiuso misto A</i>	Simile al tessuto dei nuclei originari, con edifici precedenti al 1980 e, per lo più, con presenza di organismi a corte e case singole chiuse su lotto.	2
<i>Tessuto consolidato chiuso misto B</i>	Simile al tessuto dei nuclei originari, ma con edifici successivi al 1980 e, per lo più, con presenza di edifici a corte e case singole chiuse su lotto, con numero di piani più elevato rispetto al tessuto chiuso misto A (solitamente > tre).	3
<i>Tessuto consolidato chiuso misto A con commerciale al piano terra</i>	Simile al tessuto dei nuclei originari, con edifici precedenti al 1980 e con funzioni commerciali al primo piano.	4
<i>Tessuto delle piastre</i>	Tessuti urbani prevalentemente caratterizzati da edifici non residenziali, produttivi, commerciali e terziari che sovente occupano superfici estese e riconoscibili nel territorio comunale.	5
<i>Tessuto progettato chiuso</i>	Tessuti di carattere chiaramente riconoscibile per l'idea di progetto e l'impianto pianificato: edilizia recente con spazi verdi privati.	6
<i>Tessuti labili o vuoti</i>	Tessuti perimetrali in cui talvolta sono presenti attività edilizie in corso e/o aree momentaneamente vuote o in attesa di trasformazioni.	7
<i>Tessuto agricolo</i>	Tessuti distinti da coltivazioni cerealicole attive, coerenti con gli ambiti agricoli identificati dal Ptcp.	8
<i>Tessuto verde</i>	Tessuti verdi comprensivi anche del Parco regionale	9
<i>Cascine e ville</i>	Tessuto caratterizzato dalla presenza di ampie strutture per lo più d'edilizia storica (riconoscibili nella cartografia degli anni 1721, 1833, 1874, 1880, 1897) o strutture in aree prevalentemente verdi; ville identificate con valore storico e riconosciute come tali.	10
<i>Tessuti caratterizzati da rilevanze particolari</i>	Tessuto caratterizzato da rilevanze particolari, religiose (chiese, parrocchie, oratori, conventi) e pubblici (sede del comune), difficilmente collocabili in altri tessuti.	11
<i>Cave</i>	Tessuto caratterizzato da forma ed estensione particolare rispetto a tutti gli altri tessuti, con presenza molto elevata all'interno del comune di Limbiate.	12
<i>Servizi locali</i>	Tessuti caratterizzati principalmente dalla presenza di singoli edifici, principalmente servizi per l'istruzione (scuole, asili etc.) e infrastrutture/attrezzature private e comunali (piscine, ospedali, cimiteri).	13
<i>Orti urbani</i>	Appezamenti in aree urbane per lo più utilizzati e suddivisi per coltivazioni individuali.	14



6.2. La costruzione degli indicatori morfotipologici

Per realizzare la carta sono stati calcolati 14 indicatori che, ciascuno con modalità differenti, contribuiscono ad approfondire un determinato aspetto della forma urbana:

A1) Grado di frammentazione della forma degli isolati costruito sull'indice di Salvetti

A2) Grado di frammentazione della forma degli edifici per isolato costruito sull'indice di Salvetti

A3) Grado di compattezza della forma degli isolati costruito sul coefficiente di forma

A4) Grado di compattezza della forma degli edifici per isolato costruito sul coefficiente di forma

A5) Grado di uniformità tipologica

A6) Grado di uniformità delle altezze

A7) Grado di frammentazione calcolato sull'indice FRAC

A8) Grado di complessità delle forme calcolato sul valore di edge density

A9) Grado di compattezza degli isolati calcolato sul valore di compacity

A10) Densità edilizia per isolato

A11) Grado di segregazione tipologica cumulata per isolato

A12) Grado di centralità dell'isolato

A13) Coefficiente di distribuzione dell'urbanizzato puntiforme per isolato

A14) Grado di rugosità per isolato